MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO
DI VALUTAZIONE

"È il tempo che hai perduto per la tua rosa
che ha fatto la tua rosa così importante"

Antoine de Saint-Exupèry

Approvato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 30/10/2019 e del 27/11/2019

INDICE

Premessa p. 4

Quadro normativo p. 4

1. LA VALUTAZIONE: OGGETTO, FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTORI, FUNZIONI, FASI p. 5

2. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE p. 8

SCUOLA DELL'INFANZIA p. 8

Ambiente di apprendimento e scelte metodologiche p. 8

Modalità di comunicazione scuola-famiglia p. 9

1° CICLO DI ISTRUZIONE p. 9

Caratteristiche della verifica e della valutazione p. 9

Tipologie di prove e strumenti p. 9

Frequenza delle verifiche nella Scuola Secondaria di 1° grado p. 11

Caratteristiche degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi p. 12

Modalità di recupero delle prove scritte p. 12

Valutazione delle prove e modalità di comunicazione degli esiti p. 12

Valore dell'impreparazione nella Scuola Secondaria di 1° grado p. 12

Valutazioni periodiche e finali p. 12

Modalità e strumenti di comunicazione scuola-famiglia p. 13

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado p. 13

Deroghe al limite delle assenze nella Scuola Secondaria di 1° grado p. 13

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, nella secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione p. 14

Criteri di non ammissione alla classe successiva p. 14

Debiti formativi p. 14

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato p. 14

3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI p. 15

Alunni con disabilità p. 15

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) p. 15

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale p. 16

4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO p. 16

5. RUBRICHE DI VALUTAZIONE p. 16

6. VALUTAZIONE ESTERNA: LE PROVE INVALSI p. 16

7. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE p. 17

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE p. 18

Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n.104/1992 p. 19

Allegati p. 20

- ***Griglie di osservazione Alunni Scuola dell'Infanzia*** p. 21

Osservazioni iniziali-intermedie-finali 3 anni p. 22

Osservazioni iniziali-intermedie-finali 4 anni p. 23
Osservazioni iniziali-intermedie-finali 5 anni p. 24
Autobiografia cognitiva p. 25
Compito di realtà-osservazioni sistematiche p. 26
- ***Giudizio globale Alunni Scuola dell'Infanzia e 1° ciclo di istruzione*** p. 28
- ***Rubriche di valutazione 1° ciclo di istruzione*** p. 30
La padronanza p. 31
Tabella di corrispondenza livelli-voti Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado p. 31
Competenze trasversali di cittadinanza attiva p. 32
Compito di realtà e osservazioni sistematiche p. 35
Compito di realtà griglia di valutazione p. 37
Autobiografia cognitiva classi prime e seconde della Scuola Primaria p. 39
Autobiografia cognitiva scuola Primaria classi terze, quarte, quinte e scuola Secondaria di 1° grado p. 40
- ***Rubriche di Valutazione Scuola Primaria*** p. 41
Comportamento p. 42
Competenze disciplinari p. 43
- ***Rubriche di Valutazione Scuola Secondaria di 1° grado*** p. 61
Comportamento p. 62
Prove orali p. 63
Prove scritte non strutturate p. 64
Competenze disciplinari p. 78
- ***Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione*** p. 102
Giudizio di idoneità/non ammissione p. 103
Modalità di conduzione e valutazione del colloquio pluridisciplinare p. 104
- ***Certificazione delle Competenze al termine della scuola Primaria*** p. 105
- ***Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione*** p. 107
- ***Certificazione Prove Invalsi a carattere Nazionali*** p. 109

Premessa

Il Collegio dei docenti elabora ed adotta il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento.

Scopo del presente documento è definire in modo strutturato, all'interno dell'Istituto, modalità e criteri tesi ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni così da avere una linea di comportamento il più possibile comune e condivisa.

Il documento prende avvio dalla Vision e dalla Mission dichiarate nel PTOF, per il successo formativo degli alunni, e tiene conto della normativa vigente in merito alla valutazione.

Quadro normativo

- **L. 104/1992**	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- **D.Lgs. 297/1994**	Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **D.P.R. 275/1999**	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.
- **D.P.R. 235/2007** - **Nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008**	Regolamento e Nota recanti modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Patto educativo di corresponsabilità.
- **Nota MIUR n. 4274 del 04/08/2009**	Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
- **L. 170/2010**	Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- **C.M. n. 20 del 04/03/2011** **(ad integrazione del D.Lgs. 59/2004)**	Validità anno scolastico per valutazione alunni.
- **D.M. n. 5669 del 12/07/2011** - **Direttiva ministeriale 27/12/2012** **C.M. 8/2013** **Nota 2563 del 22/11/2013**	- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. - Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- **D.M. n. 254 del 16/11/2012**	Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del DPR 89/2009.
- **C.M. 4233 del 19/02/2014**	Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- **L. n. 107 del 13 luglio 2015**	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017**	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.Lgs. n. 66 del 13/04/ 2017**	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. n. 741 del 03.10.2017**	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M n. 742 del 03/10/2017**	Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.
- **C.M. n. 1865 del 10/10/2017**	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

1. LA VALUTAZIONE: OGGETTO, FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTORI, FUNZIONI, FASI.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, "*la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento*" ed è "*coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida*". A tale proposito si precisa che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. n.254/2012) e viene espressa con voto in decimi;
- la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa con giudizio sintetico;
- la certificazione delle competenze è riferita al profilo dello studente definito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea; viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017.

La valutazione delle attività relative alla Religione Cattolica o delle attività alternative alla Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

Oggetto

- ✓ Il processo formativo
- ✓ Gli esiti dell'apprendimento
- ✓ Il comportamento
- ✓ L'autovalutazione

Finalità

- ✓ Favorire il percorso formativo ed educativo degli alunni.
- ✓ Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.
- ✓ Documentare lo sviluppo dell'identità personale.
- ✓ Promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

Obiettivi

- ✓ Valutare gli apprendimenti, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e, quindi, al miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- ✓ Valutare le competenze, ossia la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio.
- ✓ Valutare gli aspetti del comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relativi ad aspetti della vita sociale quali il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti.

Attori

Dirigente	Definisce le linee d'indirizzo per la progettazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti.

Collegio dei Docenti	Definisce e approva il protocollo di valutazione degli apprendimenti, allegato al PTOF, per assicurare ad alunni e famiglie: a. **Chiarezza** – informazioni sull'acquisizione delle competenze oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e i criteri di misurazione. b. **Trasparenza** – comunicazione dell'intervento migliorativo, delle strategie formative e dei criteri comuni impiegati per la valutazione. c. **Tempestività** – valutazioni delle prove orali di norma espresse al termine delle verifiche o, comunque, contenute entro limiti temporali convenienti.
Alunni	Sono coinvolti direttamente, quali soggetti principali del processo formativo, anche nell'ottica di un processo di co-valutazione: progettano il proprio studio futuro con gratificante incremento dell'efficienza e conducono una consapevole autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza, focalizzandosi sul perfezionamento della propria preparazione.
Famiglia	Partecipa in modo attivo al processo di valutazione degli apprendimenti: - direttamente, attraverso la condivisione con la Scuola del patto di corresponsabilità educativa; - indirettamente, attraverso la partecipazione agli organi collegiali, e in modo particolare al Consiglio d'Istituto, che approva il PTOF. È destinataria dell'informazione relativa ai risultati scolastici degli alunni.

Funzioni

Le innovazioni intervenute a partire dagli anni '70 nel sistema educativo di istruzione e di formazione italiano hanno imposto un profondo ripensamento delle funzioni della valutazione scolastica. In particolare è stato evidenziato che la tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti – espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale – è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere.

Nell'ambito della ricerca pedagogico-educativa si insiste da tempo sulle seguenti funzioni: diagnostica, regolativa, formativa, sommativa, orientativa. Questo non significa sminuire il valore della funzione di misurazione e di controllo degli apprendimenti dello studente: si valutano gli studenti non solo per "misurarne" gli apprendimenti ma per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.

Da strumento di indagine fiscale preposto alla sanzione "finale" dei meriti e dei demeriti dello studente, la valutazione scolastica è diventata un momento "interno", centrale e globale di lettura e interpretazione dell'intero percorso formativo.

La **funzione diagnostica** corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. I prerequisiti sono quelle conoscenze e quelle abilità il cui possesso è la precondizione affinché ogni alunno possa immettersi con più alta probabilità di successo nell'itinerario programmato.

Sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo.

La **funzione regolativa** serve a garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione.

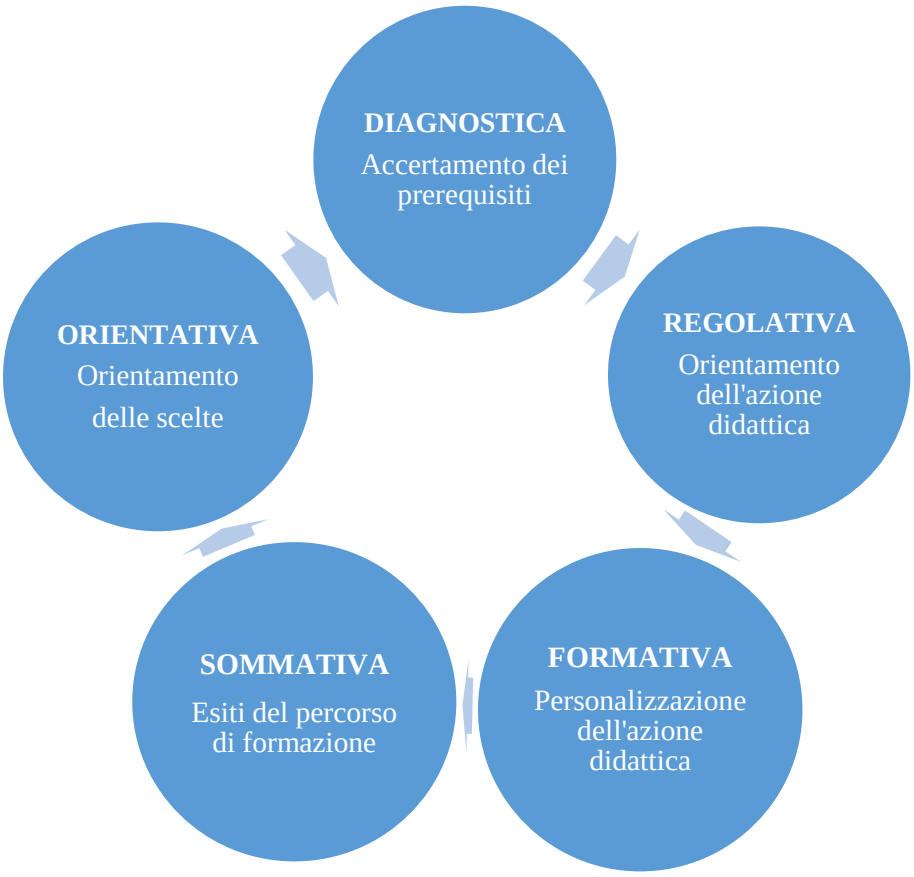
La **funzione formativa** ha lo scopo di fornire a ciascun allievo una informazione continua, analitica e accurata circa i suoi punti di forza e di debolezza nonché le modalità in cui procede

nell'itinerario di apprendimento, e al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli allievi.

Essa non si preoccupa di informare la famiglia e l'allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico.

La **funzione sommativa** consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

La **funzione orientativa** mira al massimo sviluppo delle potenzialità degli allievi. Là dove è prevista una scelta, lo studente viene guidato verso la proposta più conforme alla propria conoscenza, attitudine, competenza: tutte le informazioni che egli riceve attraverso i diversi feedback dei docenti (valutazioni iniziali, intermedie e finali) e dei pari, lo rendono consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza, riconoscendosi abile e "competente" in alcune attività specifiche ed acquisendo, così, maggiori capacità di scelta e di decisione.



Fasi

1ª Fase: **Diagnosi iniziale**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso e osservazioni dirette.

2ª Fase: **Valutazione in itinere**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina che tiene conto di:
- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (*Scuola Secondaria*).

3ª Fase: **Valutazione complessiva del Consiglio di classe/Équipe pedagogica**, che redige il giudizio finale, riportato poi sul documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe/sezione. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono uno stesso alunno, la valutazione sarà congiunta (unico voto). I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne/alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

4ª Fase: **Certificazione delle competenze**, atto conclusivo della valutazione, che stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

2. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione formativa che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Essa evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Si basa sull'osservazione, lo studio dei comportamenti durante lo svolgimento delle attività e la raccolta di tutto il materiale elaborato dal bambino.

Mediante l'interpretazione dei dati ricavati, gli insegnanti hanno l'opportunità di regolare il proprio intervento educativo teso a stimolare nei discenti un miglioramento continuo.

L'osservazione, il più possibile sistematica e quotidiana, investe sia le attività didattiche, con particolare attenzione al processo, sia le diverse attività di routine che scandiscono la giornata scolastica.

Ambiente di apprendimento e scelte metodologiche

Il contesto di apprendimento, ricco di sollecitazioni, mira alla valorizzazione:
- dell'esperienza;
- dell'esplorazione;
- della dimensione affettiva e della vita di relazione (tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni), componenti essenziali del processo di crescita sul piano cognitivo;
- del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità).

I docenti:
- realizzano l'unitarietà dell'insegnamento, raccordando tra loro i campi di esperienza;
- curano il passaggio dal vissuto al rappresentato attraverso una pluralità di linguaggi (corporeo, grafico pittorico-plastico, sonoro-musicale, multimediale);
- ricorrono alla strategia della narrazione e a tecniche di animazione alla lettura.

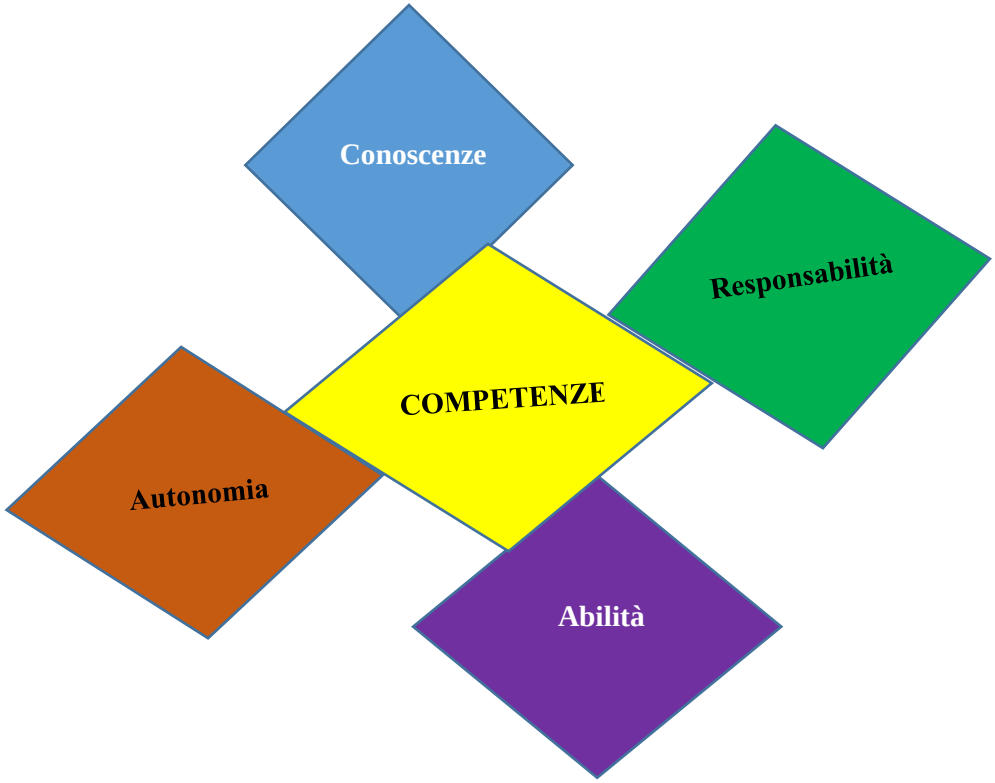
Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Gli insegnanti assicurano alle famiglie un'informazione puntuale e trasparente, promuovendo la corresponsabilità educativa.

All'interno dell'Istituto sono previsti i seguenti momenti di condivisione e informazione con i genitori:

- Colloqui individuali su richiesta dei genitori (una volta al mese).
- Colloqui individuali programmati (mesi di dicembre e aprile).
- Consegna dei lavori realizzati dall'alunno (al termine dell'anno scolastico).
- Consegna del documento di valutazione al termine del triennio.

1° CICLO DI ISTRUZIONE



Caratteristiche della verifica e della valutazione

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento quantitativo degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione qualitativa, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno: impegno, motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi.

Nella scuola primaria e secondaria le verifiche sono effettuate attraverso gli strumenti di rilevazione che ogni docente indica nel piano di lavoro annuale della propria disciplina, coerentemente con i principi della libertà di insegnamento sanciti dalla legge.

Tipologie di prove e strumenti

Lo svolgimento di un percorso didattico o di un'attività/esperienza scolastica produce nell'alunno un cambiamento, ossia l'apprendimento. È compito dell'insegnante scegliere di volta in volta la prova che può risultare più adatta a verificare gli apprendimenti che intende osservare (sui quali dovrà poi pronunciarsi), in base alla consapevolezza delle caratteristiche e delle proprietà che contraddistinguono i differenti strumenti valutativi.

Una prova di verifica, che rappresenta una situazione nella quale si sollecita l'allievo ad una risposta, ossia a manifestare il proprio apprendimento, viene detta anche stimolo. Gli strumenti di verifica, solitamente, si distinguono a seconda delle caratteristiche dello stimolo e del tipo di risposta che suscitano.

Nelle **prove non strutturate o aperte**, in cui lo stimolo non è strutturato, all'alunno è lasciata la libertà di orientarsi in autonomia nell'elaborazione della risposta. Uno stimolo aperto può sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra temi, di ragionare, ecc. Esempi di prove a stimolo aperto e risposta aperta sono i temi, le interrogazioni orali, la stesura di relazioni, la redazione di verbali, l'elaborazione di articoli, la scrittura di lettere.

Per la valutazione di prove aperte, vengono fissati preventivamente criteri di analisi in riferimento ai traguardi di apprendimento attesi ed adottate scale di punteggio.

Nelle **prove semi-strutturate** lo stimolo è chiuso, con possibilità da parte dell'alunno di elaborare in autonomia la risposta. In questo caso, la domanda o consegna è espressa in maniera mirata a suscitare nel discente una risposta che consenta di osservare determinate forme di apprendimento e, per questo, contiene vincoli ben precisi da rispettare. Una prova semi-strutturata può richiedere all'allievo di esprimere capacità/abilità di vario tipo: organizzazione logica e processi di ragionamento, individuazione di concetti e di relazioni tra essi, analisi, giudizio critico, ecc.; in generale, si impiegano le prove semi-strutturate quando si desidera sollecitare e rendere osservabili i processi cognitivi che sottostanno alla costruzione personale della conoscenza. Sono esempi di prove semi-strutturate i saggi brevi, la stesura di relazioni in base ad una scaletta, lo svolgimento di attività di ricerca in riferimento a criteri definiti.

Per la valutazione o interpretazione delle risposte, ci si riferisce ad un modello prestabilito di risposta corretta, con criteri precisati, elemento che favorisce la confrontabilità delle prestazioni degli alunni; vengono adottate scale di punteggio, in modo che uno stesso docente possa apprezzare le risposte dei diversi studenti "adottando lo stesso metro" o che diversi docenti possano valutare uno stesso compito secondo le medesime modalità.

Nelle **prove strutturate** lo stimolo è chiuso, in modo che la risposta attesa sia completamente predeterminata. Tali prove consentono, per lo più, di rilevare la riproduzione di conoscenze piuttosto semplici o di verificare che l'allievo abbia acquisito modelli di risposta schematici; tuttavia, a seconda del tipo di item impiegati (vero/falso, abbinamento, a risposta multipla...), è possibile anche sollecitare operazioni mentali più complesse, quali la comparazione, il giudizio critico, l'individuazione di relazioni tra concetti, e così via. Sono esempi di prove strutturate gli esercizi a carattere addestrativo (ad esempio, problemi di matematica a percorso chiuso o quesiti che richiedano l'applicazione di procedure specifiche) e le prove oggettive di profitto.

Per la valutazione, in questo caso, ci si riferisce ad un modello prestabilito di risposta corretta, con criteri e scale di punteggio precisati. Le prove strutturate offrono le migliori garanzie di attendibilità, ovvero la possibilità di rilevare determinate acquisizioni degli alunni in maniera precisa e stabile, limitando l'influenza soggettiva del correttore nell'interpretazione della risposta.

I **compiti di realtà** sono situazioni-problema, il più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere ad un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Non è mai solo un impegno individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (circle time). Proprio per questa molteplicità rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. Si richiede ai discenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. Per la sua realizzazione vengono previsti differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, deve anche contenere, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di che cosa all'interno del compito deve essere realizzato e come verrà valutato**.**

Tra gli strumenti utili per valutare le prestazioni realizzate nelle varie prove e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le auto-narrazioni, il diario di bordo e il portfolio.

Strumenti della Valutazione Diagnostica
Prove d'ingresso per classi parallele di tipo soggettivo/oggettivo/pratico per accertare il possesso dei prerequisiti e il livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari.
Osservazioni in situazioni operative sul possesso delle abilità.
Conversazioni mirate ed individualizzate.
Rilevazioni fornite dalle documentazioni della scuola di provenienza (per gli alunni delle classi prime o per alunni trasferiti).
Compiti significativi e/o di realtà.

Strumenti della Valutazione Formativa			
Prove Scritte	Prove Orali	Prove Pratiche	Compiti significativi e/o di realtà
- Temi - Relazioni - Riassunti, sintesi - Elaborazione di articoli - Scrittura di lettere - Questionari aperti - Situazioni problematiche - Esercizi - Questionari a scelta multipla o vero/falso - Testi da completare - Situazioni problematiche guidate - Prove comuni standardizzate - Altro	- Relazioni - Interrogazioni - Esposizioni su argomenti di studio - Discussioni - Conversazioni collettive - Situazioni problematiche - Esercitazioni - Altro	- Prove grafico-cromatiche - Prove vocali e/o strumentali - Test motori - Semplici esperimenti e attività laboratoriali - Altro	- Rubriche di valutazione - Schede di riflessione e autovalutazione personale - Auto-narrazioni - Diari di bordo - Portfolio - Altro

Strumenti della Valutazione Sommativa
Prove di verifica strutturate, semi-strutturate e/o non strutturate.
Prove oggettive di profitto (verifiche strutturate) comuni a tutte le classi della Secondaria dell'Istituto, definite nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari. Modalità di correzione, tempi e strategie di somministrazione vengono stabiliti a priori.
Compiti di realtà stabiliti nelle riunioni dipartimentali. La valutazione al termine di ogni compito di realtà viene effettuata sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito.

Frequenza delle verifiche nella Scuola Secondaria di 1° grado

Nell'ambito di ogni disciplina, si stabilisce un numero minimo di prove per quadrimestre sufficienti per la elaborazione di un giudizio valutativo.

Discipline	Periodo	Numero e Tipologia di Prove
Italiano	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)
Matematica	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)
Lingua inglese	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)

Lingua francese	Quadrimestre	2 orali e 2 scritte
Storia	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Geografia	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Scienze	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Arte e immagine	Quadrimestre	2 orali e 3 pratiche
Tecnologia	Quadrimestre	2 orali e 3 pratiche
Educazione Fisica	Quadrimestre	2 orali e 2 pratiche
Musica	Quadrimestre	2 orali e 3 pratiche

Relativamente agli alunni per i quali è prevista l'applicazione della deroga ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato, la valutazione potrà essere espressa anche in presenza di due sole prove, a condizione che le stesse siano verifiche sommative.

Le prove relative a ciascuna disciplina sono distribuite in maniera equilibrata nell'arco di ogni quadrimestre.

Non si propone più di una prova scritta a giornata da comunicare agli alunni con preavviso di almeno una settimana, al fine di consentire una preparazione adeguata.

Al termine del primo quadrimestre è prevista una settimana di pausa didattica, durante la quale intensificare le attività di recupero/consolidamento/potenziamento.

Caratteristiche degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi

- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.
- Esplicitazione delle competenze/obiettivi/abilità/contenuti da verificare con i relativi criteri di correzione.

Modalità di recupero delle prove scritte

All'alunno assente alla prova scritta programmata il docente somministrerà, nella prima data utile, una prova simile a quella proposta alla classe.

Valutazione delle prove e modalità di comunicazione degli esiti

Effettuata dal docente della disciplina, è espressa con cifra intera o decimale ed è arrotondata solo nelle fasi di scrutinio quadrimestrale e finale.

La valutazione delle prove non strutturate si ottiene dividendo la somma dei punteggi parziali relativi a ciascun indicatore per il numero degli indicatori.

La valutazione delle prove strutturate scaturisce da una proporzione: il punteggio raggiunto viene moltiplicato per dieci e diviso per il massimo punteggio previsto dalla prova:

$$\frac{\text{Punteggio raggiunto X 10}}{\text{Punteggio massimo}}$$

Ad esempio, se un alunno raggiunge in una prova il punteggio di 80 su 100, il voto in decimi scaturisce dalla proporzione 80:100=X:10.

Le valutazioni delle verifiche orali vanno comunicate tempestivamente e, comunque, non oltre la lezione successiva.

Gli esiti delle verifiche scritte effettuate dagli alunni della secondaria sono resi noti entro 15 giorni lavorativi dalla data di somministrazione della prova.

Valore dell'impreparazione nella Scuola Secondaria di 1° grado

L'impreparazione, considerata negativamente ai fini della valutazione dell'impegno, non costituisce voto, ma se reiterata dopo due impreparati viene registrato il voto tre.

Valutazioni periodiche e finali

Nelle valutazioni periodiche e finali si tiene conto non solo degli esiti degli apprendimenti, bensì anche del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse manifestati, nonché dei progressi fatti dall'alunno in relazione alle proprie capacità.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica ne dà comunicazione tempestiva alle famiglie degli alunni interessati e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Modalità e strumenti di comunicazione scuola-famiglia

- Colloqui collegiali secondo un calendario fissato ad inizio anno.
- Colloqui individuali su richiesta delle famiglie e/o dei docenti.
- Convocazione da parte di docenti, Consigli di classe/Équipe pedagogiche, Dirigente (note, lettere, e-mail, fonogrammi ecc.).
- Comunicazioni su diario/libretto scolastico/registro elettronico.
- Scheda di valutazione quadrimestrale.
- Giudizio di idoneità/non ammissione agli Esami di Stato (solo Scuola Secondaria).
- Prese d'atto della situazione scolastica (solo Scuola Secondaria).
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 62/2017, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il monte ore annuale personalizzato viene così calcolato sul numero di ore complessive curricolari programmate per gli allievi della secondaria, considerato il tempo scuola scelto (tempo prolungato): 36 h x 33 settimane = 1188 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli alunni a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico, per tutte le classi, è dato dai 3/4 di 1188h, ossia da 891h. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 297h.

Deroghe al limite delle assenze nella Scuola Secondaria di 1° grado

La deroga al limite del quarto di assenze del monte ore annuale personalizzato, stabilita dal collegio dei docenti, viene applicata in casi eccezionali e motivati per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

I casi individuati sono i seguenti:

- ✓ ricoveri ospedalieri, terapie e/o cure programmate, gravi motivi di salute adeguatamente documentati da certificazioni mediche;
- ✓ presenza di certificazioni riconosciute dal Servizio Integrazione Scolastica della ASL attestanti l'impossibilità o inopportunità a frequentare le attività pomeridiane da parte di alunni diversamente abili;
- ✓ gravi e documentati motivi familiari – quali allontanamento temporaneo di alunni dal nucleo familiare o trasferimenti temporanei del nucleo familiare – attestati dal Tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza del Conservatorio;
- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. n. 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987);
- ✓ casi di ripetenza;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

I certificati medici presentati con notevole ritardo rispetto alla data di rilascio ed al rientro a scuola non andranno considerati.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, nella secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenendo conto di particolari situazioni socio-familiari, dei progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari), nonché del raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali. Tuttavia, gli stessi non potranno essere ammessi nei casi descritti nel seguente paragrafo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. Deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale.

Nella scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, si definiscono i criteri oggettivi che tutti i consigli di classe dovranno osservare per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Il consiglio di classe delibera, a maggioranza/all'unanimità, la non ammissione alla classe successiva, con motivazione scritta, nei seguenti casi:

Tipologia* e numero minimo di insufficienze	Motivazioni
4 gravi 3 gravi e 2 lievi 2 gravi e 3 lievi 1 grave e 5 lievi 6 lievi	➢ Gravi carenze o assenza delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro. ➢ Mancati processi di miglioramento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi didattici personalizzati. ➢ Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

**Per insufficienza grave si intende il voto 4 e per insufficienza lieve (mediocrità) si intende il voto 5, in sede di scrutinio finale*

Debiti formativi

All'inizio dell'anno scolastico i docenti predispongono interventi di recupero per gli studenti che abbiano fatto registrare, in sede di scrutinio finale, insufficienze lievi e/o gravi. Nella prima decade di ottobre, si verifica il superamento del debito formativo.

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale compiuto da ogni singolo alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi.

Sono ammessi all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni e le alunne per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- aver frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e i risultati raggiunti dagli stessi nei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione all'intero processo educativo piuttosto che alle singole prestazioni.

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la valutazione non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi, ma è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. Pertanto essa è rapportata agli obiettivi esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il documento progettuale alla cui redazione e sottoscrizione partecipano le figure del Gruppo Operativo di Lavoro (GLO), coinvolte nella vita degli alunni tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il bambino/ragazzo nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola; la famiglia. Il PEI individua, tra l'altro, gli strumenti di verifica degli apprendimenti, prevendendo l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi, in modo che gli alunni possano sperimentare il successo formativo e il riconoscimento dei propri progressi.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- in linea con quella della classe;
- effettuata in base a criteri personalizzati e/o individualizzati.

La scelta verrà definita nel PEI.

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel PEI sono così esplicitati in:

Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	Pieno e sicuro	Obiettivo raggiunto	Si valuta tra la possibilità di ritenere il raggiungimento dell'obiettivo concluso e la possibilità di migliorarlo nell'anno scolastico successivo.
	Completo		
	Abbastanza completo		
	Sostanziale		
	Parziale	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo da potenziare, caratterizzato da lunghi tempi di acquisizione.
	Mancato	Obiettivo non raggiunto	Si valuta tra la possibilità di modifica delle strategie e metodologie didattiche messe in atto e la possibilità di abbandonare l'obiettivo in quanto non adeguato alle capacità dell'alunno.

Il team docente esprimerà la valutazione tenendo conto delle peculiarità del percorso dell'alunno, mettendo in relazione funzioni e strutture mentali e corporee, impegno e partecipazione, fattori ambientali, attività didattiche. Il documento di valutazione dell'alunno (pagella) non farà riferimento al PEI, tranne che nei casi in cui il consiglio di classe intenda rilasciare all'alunno con grave disabilità una certificazione piuttosto che il diploma di licenza a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), adeguatamente certificati, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive ed avrà come riferimento principale il Piano Didattico Personalizzato (PDP); pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi che saranno stati ritenuti più idonei (art. 10, c. 1 del DPR 122/09).

Nelle sedi opportune (collegio dei docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari) i docenti stabiliranno:

- le modalità di valutazione che consentano agli alunni con DSA di dimostrare il livello di apprendimento conseguito;
- gli strumenti compensativi consentiti;
- i contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa dalla medesima;
- le attività che gli alunni svolgeranno in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere.

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

La Direttiva Ministeriale 27/12/2012 richiama l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, ricordando che "[…] *Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta […] Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.".*

Il Consiglio di Classe/L'Équipe pedagogica, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in considerazione della caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- definisce, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Per gli alunni stranieri la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al percorso educativo e formativo, al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento, agli interessi e alle attitudini, alla motivazione, all'impegno, ai progressi realizzati.

4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento assume valenza positiva ed educativa; viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed in particolare alle competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

5. RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le rubriche di valutazione indicano e descrivono i risultati attesi di un processo di apprendimento e ne mettono in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi nel contesto socio-culturale attuale coincide con quello di competenza: ciò che l'allievo dimostra di saper – consapevolmente – fare con ciò che sa.

Lo scopo delle rubriche è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, le rubriche si elaborano insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. La loro costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati. I criteri di valutazione (o evidenze, o indicatori) vengono sgranati in livelli/gradi attraverso dei descrittori della competenza considerata.

Prevalentemente utili per situazioni/compiti autentici, nei quali gli allievi debbano risolvere un problema o realizzare un prodotto per destinatari veri o verosimili mobilitando e integrando risorse interne (abilità, conoscenze, atteggiamenti) ed esterne, sono strumenti qualitativi, che non si contrappongono a quelli quantitativi, ma che risultano complementari ad essi e sono assolutamente indispensabili per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione.

6. VALUTAZIONE ESTERNA: LE PROVE INVALSI

La valutazione esterna è obbligatoria ed è a cura del servizio nazionale INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della secondaria di primo grado.

L'articolo 4 del D.Lgs. 62/2017 conferma la presenza in modalità cartacea della prova d'Italiano e Matematica nelle classi II e V primaria e, solo nella classe quinta, di una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue).

Le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni di terza della scuola secondaria

di primo grado si svolgono on-line (CBT). Gli esiti delle prove, che mirano alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli alunni, rientrano nell'attività ordinaria dell'Istituto.

Le informazioni sugli apprendimenti riferiti alle discipline prese in esame, unitamente ad altri elementi conoscitivi, costituiscono la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento dell'Istituzione.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 62/2017, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sono riservati soltanto agli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dal PEI o dal PDP.

Per gli alunni con **disabilità** il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova – che sarà esclusivamente cartacea – ovvero l'esonero da una o più prove.

Per gli alunni con **DSA** sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta.

Si fa infatti presente che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno **la certificazione delle competenze rilasciata dall'INVALSI** ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 62/2017. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento) svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

7. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un Esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. Tale decisione viene espressa con un giudizio di idoneità (o di ammissione) sul grado di maturazione dell'alunno/a che scaturisce dai risultati conseguiti nelle diverse discipline e dal percorso formativo che il ragazzo/a ha compiuto nell'arco dei tre anni.

L'Esame, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione si articola in più prove scritte, predisposte dalla Commissioni d'esame, e in un colloquio a carattere pluridisciplinare.

Il colloquio è finalizzato a verificare la maturità globale conseguita da ciascun alunno, valutando il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e tenendo conto delle nuove "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che pongono al centro il tema della cittadinanza come "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo". Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, innestandosi su esperienze di qualità vissute dall'alunno nel suo percorso scolastico in termini di coinvolgimento attivo, di partecipazione e di responsabilizzazione nella vita quotidiana.

Fermo restando il fatto che l'insegnante di religione non potrà interrogare sulla materia religione, in quanto il D.Lgs. 297/1994 art. 309, comma 4, stabilisce che religione non è materia di esame, egli interverrà – così come fa durante gli scrutini per chi si avvale di tale insegnamento – per offrire al consiglio di classe il proprio contributo ai fini di una migliore e quanto più completa valutazione sulla personalità, l'impegno e la prova complessiva d'esame dell'alunno.

Considerate le novità introdotte, il Collegio dei docenti, per seguire una stessa linea di azione,

stabilisce i criteri di valutazione, secondo una scala di livelli descrittivi, nonché le modalità di conduzione del colloquio.

Il D.Lgs. n. 62 del 2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai **candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010**, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (tempi più lunghi, utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con disabilità la commissione d'esame, qualora necessario, predispone, in linea con il PEI, prove differenziate anche prevedendo l'eventuale assistenza per l'autonomia e la comunicazione. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentino agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Nel diploma finale e nel tabellone affisso all'albo dell'Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera la commissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di quella scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni che, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, siano esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguano un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato sosterranno prove personalizzate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per i **candidati con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/20** non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata, qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo. L'uso di queste misure nel corso dell'anno scolastico deve avere come unico obiettivo quello di mettere lo studente nella condizione di superare eventuali ritardi o difficoltà legate all'apprendimento.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte e tiene in debita considerazione le specifiche situazioni oggettive relative ai candidati con BES.

Il voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è dato dal calcolo della media aritmetica dei voti espressi in decimi, ricavata considerando i quattro voti conseguiti nelle singole prove d'esame (prove scritte e colloquio) nonché il voto del giudizio di idoneità. La media sarà arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Da ciò si evince che, ad es., una media di 6,49 darà come voto finale 6, ed una media di 6,50 darà invece 7. A coloro che conseguano un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità e sulla base di criteri prestabiliti.

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze, che accompagna il Documento di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni ("Pagella"), rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare "i saperi" acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Pertanto, vanno nettamente distinte le conoscenze dalle competenze, intendendo per competenza ciò che l'alunno/a, posto in un contesto di vario genere, sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo adeguato.

Il quadro di riferimento del Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa, *prima nel 2006 e poi*

nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, delineano otto competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La *Raccomandazione del 22 maggio 2018*, che modifica parzialmente la precedente Raccomandazione, richiama le seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa come "*semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*".

Il processo che porta alla certificazione spetta al consiglio di classe. Ai sensi delD.Lgs.62/2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- è ancorata alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita mediante enunciati descrittivi dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

I modelli di Certificazione delle competenze sono predisposti dall'Istituto sulla base delle Indicazioni Ministeriali. In attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le istituzioni scolastiche utilizzeranno i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n. 742/2017.

Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

"*Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove è necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.*" (D.M. 742/2017, art. 3, co. 2)

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

"*Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato*". (D.M. 742/2017, art. 4 co. 5)

ALLEGATI

Griglie di osservazione

Alunni Scuola dell'Infanzia

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 3 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione ____

Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia.						
È autonomo nelle azioni quotidiane.						
Accetta la condivisione di giochi e materiali.						
Si relaziona con l'adulto.						
Stabilisce relazioni positive con i compagni.						
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana.						
Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale.						
Manifesta sentimenti ed emozioni.						
Riferisce e denomina i componenti la propria famiglia.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce e denomina le varie parti del corpo.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Si muove liberamente nello spazio.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari.						
Percepisce le principali qualità sensoriali.						
Manipola e sperimenta diversi materiali.						
I discorsi e le parole						
Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei.						
Comprende ed esegue semplici consegne.						
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti.						
Ascolta brevi storie.						
Pronuncia correttamente i fonemi.						
Memorizza nuove parole.						
Immagini, suoni, colori						
Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi.						
Riconosce e denomina i colori fondamentali.						
Dà un significato alle proprie produzioni grafiche.						
Mostra interesse per la musica.						
Riconosce e riproduce voci, suoni, rumori.						
Esegue volentieri giochi d'imitazione.						
Segue brevi filmati.						
La conoscenza del mondo						
Distingue e valuta le dimensioni grande-piccolo.						
Comprende le relazioni topologiche.						
Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere.						
Riconosce e denomina forme geometriche (cerchio, quadrato).						
Comprende e opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti.						
Mostra interesse e curiosità.						
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni.						
Comprende concetti temporali (giorno-notte; prima-dopo)						
Riconosce le condizioni atmosferiche.						

*** NR**=non raggiunto; PR=parzialmente raggiunto; **SR**=sostanzialmente raggiunto; PR=pienamente raggiunto.

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 4 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione ____

Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
È autonomo nelle attività di routine.						
Si relaziona con l'adulto.						
Coopera con gli altri.						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole.						
Si impegna e porta a termine un'attività.						
Riconosce e riferisce sentimenti ed emozioni.						
Ha un'immagine positiva di sé.						
Mostra rispetto verso le forme di diversità.						
Mostra rispetto verso l'ambiente.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce e denomina le parti del corpo.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici.						
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.						
Conosce gli organi di senso.						
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari.						
Sa orientarsi in spazi grafici.						
I discorsi e le parole						
Ascolta e comprende brevi racconti.						
Struttura la frase in modo corretto.						
Verbalizza le proprie esperienze.						
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni, rispettando il turno.						
Memorizza canti, poesie, filastrocche.						
Individua in una storia ascoltata i personaggi, i luoghi, le azioni.						
Immagini, suoni, colori						
Percepisce e denomina i colori primari e secondari.						
Utilizza creativamente tecniche e materiali diversi.						
Sperimenta tecniche e materiali diversi.						
Verbalizza le sue produzioni.						
Riproduce forme e colori dell'ambiente.						
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione.						
Segue spettacoli di vario tipo.						
Mostra interesse per la musica.						
La conoscenza del mondo						
Riconosce relazioni spaziali.						
Distingue e valuta le dimensioni (grande-medio-piccolo).						
Classifica secondo criteri dati.						
Riconosce e rappresenta quantità (uno, tanti, pochi).						
Riconosce le forme (cerchio, quadrato, triangolo).						
È curioso e mostra interesse per le scoperte.						
Intuisce rapporti di causa-effetto.						

Ordina in sequenza temporale le fasi di una storia.						
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento.						
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni.						

NR=non raggiunto; PR=parzialmente raggiunto; **SR**=sostanzialmente raggiunto; PR=pienamente raggiunto.

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 5 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione ____

Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
È autonomo nelle attività di routine.						
Dimostra fiducia nelle proprie capacità.						
È ben inserito nel gruppo.						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole.						
Si impegna e porta a termine un'attività.						
Riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti.						
Collabora alla realizzazione di un obiettivo comune.						
Sa accogliere la diversità come valore.						
Assume atteggiamenti di attenzione e di rispetto per l'ambiente.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Controlla la motricità globale.						
Coordina i movimenti fini della mano.						
Distingue la destra e la sinistra in relazione al proprio corpo.						
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali.						
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari.						
I discorsi e le parole						
Ascolta, comprende e rielabora testi narrati o letti.						
Riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali.						
Interagisce in una conversazione in modo ordinato.						
Memorizza poesie, filastrocche, canti.						
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta.						
Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati.						
Immagini, suoni, colori						
Scopre, riconosce i suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo.						
Associa il movimento al ritmo e alla musica.						
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative, pittoriche.						
Disegna spontaneamente e su consegna.						
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori.						
Conosce l'origine dei colori derivati.						
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni.						
Interpreta un ruolo in una drammatizzazione.						
La conoscenza del mondo						
Riconosce le relazioni topologiche.						

Riconosce e denomina le dimensioni.						
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10.						
Coglie rapporti tra numeri e quantità.						
Coglie e completa serie ritmiche.						
Riconosce, denomina e rappresenta le principali figure geometriche.						
Ordina e compie seriazioni.						
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni.						
Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata.						
Riconosce la ciclicità del tempo e la sua suddivisione.						
Formula ipotesi e le verifica attraverso la sperimentazione.						
Risolve problemi in modo creativo.						
Sa utilizzare alcuni strumenti tecnologici.						

NR=non raggiunto; PR=parzialmente raggiunto; **SR**=sostanzialmente raggiunto; PR=pienamente raggiunto.

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Ricorda e valuta i vari momenti dell'esperienza

		No	Abbastanza	Sì
AUTONOMIA	**L'attività mi è piaciuta.**			
	Ho fatto da solo/a.			
	Ho aiutato i compagni.			
IDENTITÀ	**Ho avuto difficoltà con i materiali.**			
	Sono soddisfatto/a del mio lavoro.			
PARTECIPAZIONE	**Mi sono divertito/a.**			
	Ho imparato cose nuove.			

COMPITO DI REALTÀ: "_____" (*Titolo*)

Osservazioni Sistematiche

		Alunni																								
Indicatori di competenza	**Livelli**																									
AUTONOMIA È capace di reperire da solo strumenti o materiali utili al compito e di usarli in modo efficace.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RELAZIONE Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere sicurezza, sa creare un clima propositivo.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
PARTECIPAZIONE Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RESPONSABILITÀ Porta a termine la consegna rispettando l'argomento trattato e le fasi previste.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RESILIENZA Reagisce a situazioni impreviste con soluzioni funzionali. Utilizza in modo originale i materiali messi a disposizione.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
CONSAPEVOLEZZA Valuta le conseguenze delle sue scelte e delle sue azioni.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
Livello globale	A/B/C/D																									

Corrispondenza Lettera-Livello

A – Livello Avanzato
B – Livello Intermedio
C – Livello Base
D – Livello Iniziale

Corrispondenza Indicatori-Livelli di competenza

AUTONOMIA L'alunno: A. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza in modo creativo in contesti nuovi. B. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza con efficacia in contesti nuovi. C. Reperisce strumenti e materiali e li utilizza in contesti parzialmente nuovi. D. Reperisce strumenti e materiali con l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	**RELAZIONE** L'alunno: A. Interagisce nel gruppo in modo costruttivo ed efficace, svolgendo anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. B. Interagisce nel gruppo e collabora in modo costruttivo. C. Interagisce nel gruppo ma collabora solo se sollecitato. D. Interagisce nel gruppo poco e/o con difficoltà.
PARTECIPAZIONE L'alunno: A. Partecipa alle attività apportando contributi personali. B. Partecipa alle attività proposte e, su richiesta, esprime il proprio parere. C. Partecipa alle attività svolgendole in modo essenziale. D. Partecipa alle attività se sollecitato.	**RESPONSABILITÀ** L'alunno: A. Porta sempre a compimento il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficace il tempo a disposizione. B. Porta a compimento il lavoro assegnato rispettando i tempi. C. Non sempre porta a compimento il lavoro assegnato utilizzando proficuamente il tempo a disposizione. D. Porta a compimento il lavoro assegnato solo se guidato e necessita di tempi aggiuntivi.
RESILIENZA L'alunno: A. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche divergenti e con utilizzo originale di materiali. B. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche originali e con utilizzo funzionale di materiali. C. Reagisce a situazioni nuove con esitazione e utilizzo di materiali non sempre funzionale. D. Reagisce con ansia a situazioni nuove e solo se guidato utilizza i materiali in maniera funzionale.	**CONSAPEVOLEZZA** L'alunno: A. È consapevole delle proprie azioni. B. Non sempre è consapevole delle proprie azioni. C. È poco consapevole delle proprie azioni. D. Acquisisce consapevolezza delle proprie azioni se richiamato.

Giudizio globale
Alunni Scuola dell'Infanzia
e 1° ciclo di istruzione

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti*		1° Quadrimestre	Finale
Socializzazione	L'alunno/a si relaziona con i compagni e gli adulti instaurando rapporti:		
	▪ positivi e costruttivi.	☐	☐
	▪ positivi.	☐	☐
	▪ generalmente positivi.	☐	☐
	▪ sereni se sollecitato.	☐	☐
	▪ spesso poco sereni.	☐	☐
	▪ conflittuali.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con i compagni, non sempre correttamente con gli adulti.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con gli adulti, non sempre correttamente con i compagni.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona poco con i compagni e/o con gli adulti.	☐	☐
Rispetto delle regole	▪ Consapevole e responsabile	☐	☐
	▪ Responsabile e corretto	☐	☐
	▪ Corretto	☐	☐
	▪ Abbastanza corretto	☐	☐
	▪ Spesso poco corretto	☐	☐
	▪ Poco corretto	☐	☐
Interesse e partecipazione	▪ Notevole interesse, partecipazione efficace e costruttiva.	☐	☐
	▪ Interesse costante e partecipazione attiva	☐	☐
	▪ Interesse e partecipazione degni di rilievo	☐	☐
	▪ Interesse e partecipazione buoni	☐	☐
	▪ Interesse selettivo e partecipazione non sempre adeguata	☐	☐
	▪ Interesse e partecipazione discontinui	☐	☐
Impegno	▪ Perseverante, responsabile, proficuo.	☐	☐
	▪ Costante e responsabile	☐	☐
	▪ Regolare	☐	☐
	▪ Selettivo	☐	☐
	▪ Discontinuo	☐	☐
	▪ Discontinuo e superficiale	☐	☐
Metodo di lavoro/studio	▪ Pienamente autonomo, efficace e produttivo.	☐	☐
	▪ Autonomo e nel pieno rispetto dei tempi	☐	☐
	▪ Autonomo	☐	☐
	▪ Adeguato	☐	☐
	▪ Poco adeguato	☐	☐
	▪ Dispersivo	☐	☐
Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	▪ Pieno e sicuro	☐	☐
	▪ Completo	☐	☐
	▪ Abbastanza completo	☐	☐
	▪ Sostanziale	☐	☐
	▪ Parziale	☐	☐
	▪ Mancato	☐	☐
Progressi rispetto alla situazione di partenza	▪ Notevoli	☐	☐
	▪ Regolari	☐	☐
	▪ Modesti	☐	☐
	▪ Irrilevanti	☐	☐
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	▪ Ottimo	☐	☐
	▪ Distinto	☐	☐
	▪ Buono	☐	☐
	▪ Discreto	☐	☐
	▪ Sufficiente	☐	☐
	▪ Non sufficiente	☐	☐

**Per la Scuola dell'Infanzia sarà predisposta e consegnata alle famiglie al termine del percorso dell'infanzia.*

Rubriche di valutazione

1° ciclo di istruzione

LA PADRONANZA

La rubrica qui di seguito descrive gli indicatori esplicativi dei diversi gradi di padronanza ed è valida per ogni tipologia di competenza.

A-Avanzato	B-Intermedio	C-Base	D-Iniziale
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTI SCUOLA PRIMARIA		
LIVELLI		**VOTI**
A	Avanzato	9-10
B	Intermedio	7-8
C	Base	6
D	Iniziale (Progressi iniziali e guidati)	5

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
LIVELLI		**VOTI**
A	Avanzato	9-10
B	Intermedio	7-8
C	Base	6
D	Iniziale (Progressi iniziali e guidati)	4-5

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA				
Competenze Chiave Europee ***Raccomandazione Consiglio UE 22/05/2018***	**Competenze Indicazioni Nazionali 2012**	**DESCRITTORI**	**INDICATORI (*riferiti all'alunno*)**	**VALUTAZIONE**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	**Imparare a imparare**	Uso di strumenti	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato
			Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Intermedio
			Ricerca e utilizza semplici fonti ed informazioni. Riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	Base
			Guidato/a, riesce ad utilizzare in modo adeguato i supporti utilizzati.	Iniziale
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Evidenzia un metodo di studio efficace, personale e pienamente autonomo. Impiega in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	Avanzato
			Evidenzia un metodo di studio autonomo ed efficace. Impiega in modo adeguato il tempo a disposizione.	Intermedio
			Evidenzia un metodo di studio abbastanza autonomo. Impiega in modo accettabile il tempo a disposizione.	Base
			Evidenzia un metodo di studio dispersivo, incerto, poco adeguato.	Iniziale
	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Avanzato
			Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedio
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	Base
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	Iniziale
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	Avanzato
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Intermedio
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Base
			Non sempre riesce a gestisce la conflittualità.	Iniziale
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Intermedio
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Iniziale

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA

Competenze Chiave Europee *Racc. Consiglio UE 22/05/2018*	Competenze Indicazioni Nazionali 2012	DESCRITTORI	INDICATORI (*riferiti all'alunno*)	VALUTAZIONE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	**Agire in modo autonomo e responsabile**	Conoscenza del sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	Avanzato
			Riconosce le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	Intermedio
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Base
			Riesce ad identificare alcuni punti di forza e debolezza non sempre gestiti in modo adeguato.	Iniziale
		Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	Intermedio
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	Base
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	Iniziale
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Intermedio
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Iniziale
Competenza imprenditoriale	**Progettare**	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Avanzato
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Intermedio
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Base
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto in maniera non sempre adeguata.	Iniziale
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale ed originale.	Avanzato
			Organizza il materiale in modo appropriato.	Intermedio
			Organizza il materiale in modo sostanzialmente adeguato.	Base
			Organizza il materiale in modo spesso inadeguato.	Iniziale
Competenza alfabetica funzionale **Competenza multilinguistica**	**Comunicare, comprendere e rappresentare.**	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende pienamente ed utilizza con sicurezza messaggi di vario genere e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	Avanzato
			Comprende ed utilizza messaggi di vario genere e di una certa complessità trasmessi con diversi supporti.	Intermedio
			Comprende sostanzialmente messaggi di vario genere trasmessi con diversi supporti.	Base
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	Iniziale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Intermedio
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Base
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Iniziale

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA				
Competenze Chiave Europee *Raccomandazione Consiglio UE 22/05/ 2018*	**Competenze Indicazioni Nazionali 2012**	**DESCRITTORI**	**INDICATORI (*riferiti all'alunno*)**	**VALUTAZIONE**
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. **Competenza imprenditoriale**	**Risolvere problemi**	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali; autonomamente ed in maniera originale, nonché ottimizzando il procedimento, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi articolati.	Avanzato
			Riconosce i dati essenziali; attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati.	Intermedio
			Riconosce i dati essenziali; attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate.	Base
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Iniziale
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	Avanzato
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Intermedio
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Base
			Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Iniziale
		Individuare collegamenti tra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti tra le varie aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	Avanzato
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti tra le varie aree disciplinari.	Intermedio
			Opera con una certa autonomia collegamenti tra le aree disciplinari.	Base
			Guidato/a, riesce ad operare semplici collegamenti tra le aree disciplinari.	Iniziale
Competenza digitale	**Acquisire e interpretare l'informazione**	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio
			Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Base
			Guidato/a, riesce a ricercare le informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Iniziale
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	Avanzato
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	Intermedio
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	Base
			Guidato/a, sa distinguere i fatti principali.	Iniziale

COMPITO DI REALTÀ: "_____" (*Titolo*)

Osservazioni Sistematiche

		Gruppo n. 1					Gruppo n. 2					Gruppo n. 3					Gruppo n. 4					Gruppo n. 5				
	Alunni																									
Indicatori di competenza	**Frequenza**																									
AUTONOMIA È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RELAZIONE Interagisce con i compagni positivamente, sa creare un clima propositivo.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
PARTECIPAZIONE Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RESPONSABILITÀ Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RESILIENZA Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali, utilizzo originale di materiali.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
CONSAPEVOLEZZA È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
	Punteggio tot.																									

Corrispondenza Indicatori-Livelli di competenza

AUTONOMIA	RELAZIONE
L'alunno: A. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza in modo critico e creativo in contesti complessi e nuovi. B. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza con efficacia in contesti nuovi. C. Reperisce strumenti e materiali e li utilizza in contesti parzialmente nuovi. D. Reperisce strumenti e materiali con l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	L'alunno: A. Interagisce nel gruppo in modo costruttivo ed efficace, svolgendo anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. B. Interagisce nel gruppo e collabora in modo costruttivo. C. Interagisce nel gruppo ma collabora solo se sollecitato. D. Interagisce nel gruppo poco e/o con difficoltà.
PARTECIPAZIONE	**RESPONSABILITÀ**
L'alunno: A. Partecipa alle attività apportando contributi personali. B. Partecipa alle attività proposte e, su richiesta, esprime il proprio parere. C. Partecipa alle attività svolgendole in modo essenziale. D. Partecipa alle attività se sollecitato.	L'alunno: A. Porta sempre a compimento il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficace il tempo a disposizione. B. Porta a compimento il lavoro assegnato rispettando i tempi. C. Non sempre porta a compimento il lavoro assegnato utilizzando proficuamente il tempo a disposizione. D. Porta a compimento il lavoro assegnato solo se guidato e necessita di tempi aggiuntivi.
RESILIENZA	**CONSAPEVOLEZZA**
L'alunno: A. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche divergenti e con utilizzo originale di materiali. B. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche originali e con utilizzo funzionale di materiali. C. Reagisce a situazioni nuove con esitazione e utilizzo di materiali non sempre funzionale. D. Reagisce con ansia a situazioni nuove e solo se guidato utilizza i materiali in maniera funzionale.	L'alunno: A. È pienamente consapevole delle proprie scelte e azioni. B. È consapevole delle proprie scelte e azioni. C. È poco consapevole delle proprie scelte e azioni. D. Acquisisce consapevolezza delle proprie scelte e azioni se richiamato.

Corrispondenza Punteggio-Livello

Sempre – punti 4 = Livello A Spesso – punti 3 = Livello B Talvolta – punti 2 = Livello C Raramente – punti 1 = Livello D

Punti 19-24: Livello A
Punti 13-18: Livello B
Punti 9-12: Livello C
Punti 6-8: Livello D

COMPITO DI REALTÀ: “_____” (*Titolo*)

Griglia di valutazione

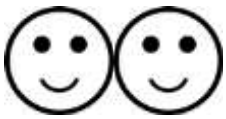
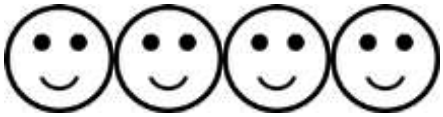
Competenze		**Descrittori** *(Riferiti all’alunno)*	Alunni	1° gruppo					2° gruppo					3° gruppo					4° gruppo					5° gruppo				
COMPETENZA/E DI BASE _____	Conosce l’argomento in modo…	**A** sicuro, completo e approfondito.																										
		B completo e approfondito.																										
		C essenziale.																										
		D parziale e incerto.																										
	Espone in modo…	**A** fluido e sicuro.																										
		B corretto.																										
		C adeguato.																										
		D frammentario.																										
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Usa le conoscenze e le abilità relative ai diversi linguaggi per produrre elaborati…	**A** originali, pertinenti e ben strutturati.																										
		B pertinenti e ben strutturati.																										
		C essenziali.																										
		D modesti.																										
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprende ed espone in modo…	**A** completo ed approfondito.																										
		B appropriato.																										
		C adeguato.																										
		D parziale.																										
	Usa un repertorio lessicale…	**A** ricco e pertinente.																										
		B appropriato.																										
		C adeguato.																										
		D povero.																										
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	È capace di ricercare nuove informazioni e fare osservazioni in modo…	**A** autonomo, completo e preciso.																										
		B autonomo e completo.																										
		C adeguato.																										
		D frammentario.																										
	Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo…	**A** assiduo.																										
		B abbastanza continuo.																										
		C discontinuo.																										
		D saltuario.																										

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Partecipa alle attività…	**A** apportando contributi costruttivi.																									
		B apportando il proprio contributo.																									
		C in modo essenziale.																									
		D solo se sollecitato.																									
	Interagisce nel gruppo in modo…	**A** collaborativo e costruttivo.																									
		B collaborativo.																									
		C non sempre collaborativo.																									
		D con difficoltà.																									
	Rispetta i diritti altrui, il materiale proprio e dei compagni, gli arredi scolastici in modo…	**A** scrupoloso.																									
		B corretto.																									
		C generalmente corretto.																									
		D non sempre corretto																									
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Usa le conoscenze apprese per organizzare il materiale e realizzare il prodotto in modo…	**A** accurato ed originale.																									
		B appropriato.																									
		C adeguato.																									
		D poco autonomo.																									
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza gli strumenti digitali per acquisire e interpretare le informazioni…	**A** con autonomia e sicurezza.																									
		B autonomamente.																									
		C solo se sollecitato.																									
		D solo se guidato.																									

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

(Classi prime e seconde della Scuola Primaria)

RICORDA I VARI MOMENTI DELL'ESPERIENZA E VALUTA

POCO INTERESSANTE	
INTERESSANTE	
MOLTO INTERESSANTE	
ESPERIENZA ENTUSIASMANTE DA RIPETERE	

ORA DISEGNA TU GLI SMILE

Indica le attività	*Disegna gli smile*
…….	
…….	
…….	
…….	

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

(Scuola Primaria classi 3e, 4e, 5e e S.S. 1° grado)

Titolo del compito di realtà ……

1. **Come consideri l'attività svolta?**

POCO INTERESSANTE	☐
INTERESSANTE	☐
MOLTO INTERESSANTE	☐
ESPERIENZA ENTUSIASMANTE DA RIPETERE	☐

2. **Hai trovato gli argomenti trattati**

☐ Facili ☐ Difficili

3. **Come è stata per te la/le attività?**

☐ Molto facile ☐ Abbastanza Facile ☐ Difficile

4. **Che cosa hai imparato?**

_____

5. **Quali difficoltà hai incontrato?**

_____

6. **Come valuti il tuo lavoro?**

☐ Eccellente ☐ Molto buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

7. **Quanto pensi di aver contribuito?**

☐ Tanto ☐ Poco ☐ Per niente

8. **Nel lavoro di gruppo il clima è stato**

☐ Molto positivo ☐ Positivo ☐ Abbastanza positivo ☐ Poco positivo

9. **Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?**

☐ Moltissimo ☐ Molto ☐ Abbastanza ☐ Poco

10. **Ti piacerebbe partecipare ad altre attività simili?**

☐ Molto ☐ Poco ☐ Per niente

11. **Eventuali riflessioni e suggerimenti**

_____

Rubriche di Valutazione

Scuola Primaria

COMPORTAMENTO		
INDICATORI	**GIUDIZIO**	**DESCRITTORI**
Grado di interesse e modalità di partecipazione alla vita scolastica	**OTTIMO**	☐ Spiccato interesse e viva partecipazione con interventi pertinenti e personali.
	DISTINTO	☐ Interesse costante e partecipazione continua.
	BUONO	☐ Interesse e partecipazione regolari.
	DISCRETO	☐ Interesse e partecipazione adeguati.
	SUFFICIENTE	☐ Interesse e partecipazione selettivi.
	NON SUFFICIENTE	☐ Interesse e partecipazione saltuari.
Impegno	**OTTIMO**	☐ Puntuale e costante assolvimento degli impegni.
	DISTINTO	☐ Puntuale assolvimento degli impegni.
	BUONO	☐ Regolare assolvimento degli impegni.
	DISCRETO	☐ Apprezzabile assolvimento degli impegni.
	SUFFICIENTE	☐ Discontinuo assolvimento degli impegni.
	NON SUFFICIENTE	☐ Saltuario assolvimento degli impegni.
Rispetto delle regole	**OTTIMO**	☐ Condotta consapevole, collaborativa e rispettosa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	DISTINTO	☐ Condotta corretta e collaborativa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	BUONO	☐ Condotta abbastanza corretta nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	DISCRETO	☐ Condotta sostanzialmente corretta nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	SUFFICIENTE	☐ Condotta non sempre corretta e rispettosa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	NON SUFFICIENTE	☐ Assunzione di comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole.
Il giudizio complessivo del comportamento scaturisce dai giudizi parziali espressi per ciascun indicatore.		

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Ascolto e parlato	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.		Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.	**Interazione**	
		A		Efficace e significativa.	10
				Corretta, pertinente, significativa.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Non sempre adeguata.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Lettura	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.		Utilizzare tecniche di lettura. Leggere testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.	**Decodifica**	
		A		Sicura, corretta, scorrevole, espressiva.	10
				Corretta, scorrevole, espressiva.	9
		B		Corretta, scorrevole.	8
				Non sempre corretta e scorrevole.	7
		C		Meccanica.	6
		D		Stentata.	5
				Comprensione	
		A		Immediata, completa, approfondita.	10
				Completa e approfondita.	9
		B		Completa.	8
				Globale.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale e frammentaria.	5
Scrittura	L'alunno scrive frasi semplici e complete, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia. Rielabora testi completandoli e trasformandoli.		Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico. Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	**Produzione**	
		A		Molto ben strutturata, corretta, originale, pertinente.	10
				Chiara, corretta, pertinente.	9
		B		Chiara e corretta.	8
				Generalmente corretta.	7
		C		Non sempre corretta e strutturata.	6
		D		Poco corretta e poco organica.	5
Riflessione linguistica	L'alunno comprende e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali, relative agli elementi essenziali della frase.		Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	**Uso delle strutture linguistiche**	
		A		Sicuro e preciso.	10
				Sicuro e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Abbastanza corretto.	7
		C		Spesso poco corretto.	6
		D		Parziale ed incerto.	5

ITALIANO Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Ascolto e parlato	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi, con compagni ed insegnanti, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.			**Interazione**	
		A	Prestare un'attenzione sempre prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Comprendere testi orali. Partecipare a discussioni di gruppo. Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	Efficace e significativa.	10
				Corretta, pertinente, significativa.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Non sempre adeguata.	6
		D		Poco adeguata.	5
Lettura	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio, mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia, formulando giudizi personali.		Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.	**Decodifica**	
		A		Sicura, corretta, scorrevole, espressiva.	10
				Corretta, scorrevole, espressiva.	9
		B		Corretta, scorrevole.	8
				Non sempre corretta e scorrevole.	7
		C		Meccanica.	6
		D		Stentata.	5
				Comprensione	
		A		Immediata, completa, approfondita.	10
				Completa e approfondita.	9
		B		Completa.	8
				Globale.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale e frammentaria.	5
Scrittura	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alla propria esperienza e alle diverse occasioni di scrittura. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.		Scrivere testi in modo chiaro e logico: testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo…	**Produzione**	
		A		Molto ben strutturata, corretta, originale, pertinente.	10
				Chiara, corretta, pertinente.	9
		B		Chiara e corretta.	8
				Generalmente corretta.	7
		C		Non sempre corretta e strutturata.	6
		D		Poco corretta e poco organica.	5
Riflessione linguistica	L'alunno comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai connettivi.		Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni.	**Uso delle strutture linguistiche**	
		A		Sicuro e preciso.	10
				Sicuro e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Abbastanza corretto.	7
		C		Spesso poco corretto.	6
		D		Parziale ed incerto.	5

LINGUA INGLESE Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno ascolta e comprende istruzioni. Ascolta storie e brevi testi accompagnati da immagini e ne comprende le informazioni principali. Ascolta filastrocche e canzoni, ne comprende il senso globale e le ripete oralmente.		Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	**Comprensione orale**	
		A		Piena e sicura.	10
				Piena.	9
		B		Molto buona.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Parlato (Produzione e interazione orale)	L'alunno utilizza lessico e strutture in situazioni comunicative.		Utilizzare lessico e semplici strutture linguistiche per parlare di sé e interagire in scambi comunicativi.	**Interazione orale**	
		A		Sicura, pertinente, originale.	10
				Sicura e pertinente.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Lettura (Comprensione scritta)	L'alunno legge brevi frasi supportate da immagini.		Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	**Lettura e Comprensione**	
		A		Sicure e significative.	10
				Sicure e interiorizzate.	9
		B		Interiorizzate.	8
				Buone.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Stentate.	5
Scrittura* (Produzione scritta)	L'alunno produce semplici messaggi orali e scritti.			**Produzione**	
		A	Scrivere semplici frasi relativi alla sfera personale e all'ambiente.	Sicura, pertinente, originale.	10
				Sicura e pertinente.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5

**Indicatore riferibile solo alle classi III.*

LINGUA INGLESE Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.		Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema centrale di un discorso.	**Comprensione orale**	
		A		Piena e sicura.	10
				Piena.	9
		B		Molto buona.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Parlato (Produzione e interazione orale)	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.		Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	**Interazione orale**	
		A		Sicura, pertinente, originale.	10
				Sicura e pertinente.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Lettura (Comprensione scritta)	L'alunno legge semplici e brevi messaggi.		Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	**Lettura e comprensione**	
		A		Sicure e significative.	10
				Sicure e interiorizzate.	9
		B		Interiorizzate.	8
				Buone.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Stentate.	5
Scrittura (Produzione scritta)	L'alunno scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.			**Produzione**	
		A	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile.	Sicura, pertinente, originale.	10
				Sicura e pertinente.	9
		B		Corretta e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Riflessione sulla lingua scritta	L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.		Osservare la scrittura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali.	**Uso delle strutture linguistiche**	
		A		Sicuro e preciso.	10
				Sicuro.	9
		B		Corretto.	8
				Abbastanza corretto.	7
		C		Sostanzialmente corretto.	6
		D		Parziale ed incerto.	5

STORIA Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio.		Individuare tracce del passato e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti relativi alla storia personale e dell'umanità.	**Comprensione di fatti ed eventi**	
		A		Sicura e piena.	10
				Piena.	9
		B		Chiara.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.		Acquisire i concetti di successione cronologica, contemporaneità, durata. Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere funzione e usi degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	**Ricostruzione di fatti ed eventi**	
		A		Sicura, precisa, completa.	10
				Sicura e corretta.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Strumenti concettuali	L'alunno individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.		Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	**Uso del linguaggio specifico**	
		A		Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Produzione orale	L'alunno espone fatti ed eventi. Comprende gli avvenimenti della società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico.	A	Esporre oralmente concetti e conoscenze apprese, anche ricorrendo a grafici e disegni.	**Esposizione orale**	
				Sicura, chiara, ricca, approfondita.	10
				Sicura, chiara, pertinente.	9
		B		Chiara e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5

STORIA Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.		Individuare fonti storiche: tracce, resti, documenti. Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione, formulare ipotesi.	**Comprensione di fatti ed eventi**	
		A		Sicura e piena.	10
				Piena.	9
		B		Chiara.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare le informazioni, le conoscenze, i periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.		Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali. Ordinare in modo cronologico (a.C./ d.C.) fatti ed eventi storici. Conoscere altri sistemi cronologici. Individuare periodizzazioni.	**Ricostruzione di fatti ed eventi**	
		A		Sicura, precisa, completa.	10
				Sicura e corretta.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
Strumenti concettuali	L'alunno individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.		Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	**Uso del linguaggio specifico**	
		A		Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Produzione orale	L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende gli avvenimenti della società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano.	A	Rappresentare concetti e conoscenze appresi mediante grafici, racconti orali, disegni. Consultare testi di genere diverso.	**Esposizione orale**	
				Sicura, chiara, ricca, approfondita.	10
				Sicura, chiara, pertinente.	9
		B		Chiara e pertinente.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5

GEOGRAFIA Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.			**Uso di indicatori spaziali**	
		A	Orientarsi nello spazio vissuto/noto utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento arbitrari convenzionali.	Sicuro, preciso, autonomo.	10
				Preciso e autonomo.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.		Costruire carte degli spazi vissuti. Rappresentare percorsi sperimentati. Conoscere e rappresentare le principali carte.	**Uso del linguaggio specifico**	
		A		Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Paesaggio	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi e ricerca differenze e analogie fra i vari tipi.		Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza. Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	**Individuazione Descrizione**	
		A		Sicure, chiare, ricche, approfondite.	10
				Sicure, chiare, pertinenti.	9
		B		Chiare e pertinenti.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Regione Sistema territoriale	L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.		Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	**Individuazione Descrizione**	
		A		Sicure, chiare, ricche, approfondite.	10
				Sicure, chiare, pertinenti.	9
		B		Chiare e pertinenti.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5

GEOGRAFIA Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.		Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	**Uso di indicatori spaziali**	
		A		Sicuro, preciso, autonomo.	10
				Preciso e autonomo.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, realizza itinerari e percorsi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.		Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante. Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	**Uso del linguaggio specifico**	
		A		Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
Paesaggio	L'alunno individua e descrive i caratteri che connotano i paesaggi e ricerca differenze e analogie fra i vari tipi.		Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	**Individuazione Descrizione**	
		A		Sicure, precise, autonome.	10
				Precise e autonome.	9
		B		Corrette e autonome.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Regione e sistema territoriale	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza.		Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	**Individuazione Descrizione**	
		A		Sicure, precise, autonome.	10
				Precise e autonome.	9
		B		Corrette e autonome.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali	6
		D		Parziali ed incerte.	5

MATEMATICA Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.		Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.	**Calcolo**	
		A		Preciso, veloce, in piena autonomia.	10
				Preciso e sicuro.	9
		B		Corretto.	8
				Corretto in situazioni note.	7
		C		Corretto in situazioni semplici.	6
		D		Poco corretto.	5
Spazio e figure	L'alunno riconosce e classifica figure in base a caratteristiche comuni. Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.		Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	**Individuazione Rappresentazione Descrizione**	
		A		Precise, corrette, autonome.	10
				Autonome e corrette.	9
		B		Corrette.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Relazioni, dati e previsioni	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Risolve facili problemi procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni.		Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.	**Soluzione di problemi**	
		A		Precisa e in completa autonomia.	10
				Precisa e autonoma.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
			Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura, convenzionali e non. Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.	**Relazioni, misure, indagini statistiche**	
		A		Precise e in completa autonomia.	10
				Corrette e autonome.	9
		B		Corrette.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5

MATEMATICA Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.		Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi, decimali e frazionari. Operare con le quattro operazioni.	**Calcolo**	
		A		Preciso, veloce, in piena autonomia.	10
				Preciso e sicuro.	9
		B		Corretto.	8
				Corretto in situazioni note.	7
		C		Corretto in situazioni semplici.	6
		D		Poco corretto.	5
Spazio e figure	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.		Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche ed operare con esse.	**Individuazione Rappresentazione Descrizione**	
		A		Precise, corrette, autonome.	10
				Autonome e corrette.	9
		B		Corrette.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Relazioni, dati e previsioni	L'alunno ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni. Legge, comprende e risolve testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.		Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	**Soluzione di problemi**	
		A		Precisa e in completa autonomia.	10
				Precisa e autonoma.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerta.	5
			Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura. Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.	**Relazioni, misure, indagini statistiche**	
		A		Precise e in completa autonomia.	10
				Corrette e autonome.	9
		B		Corrette.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5

SCIENZE Classi Prime – Seconde – Terze					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Con la guida dell'insegnante ed in collaborazione con i compagni, formula ipotesi, osserva, registra classifica, schematizza. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.		Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi.	**Osservazione Classificazione Descrizione**	
		A		Autonome, complete e precise	10
				Sicura e precise.	9
		B		Corrette	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'alunno propone e realizza semplici esperimenti.		Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.	**Utilizzo del metodo scientifico sperimentale**	
		A		Autonomo, complete e preciso.	10
				Sicuro e preciso.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	**Osservazione Individuazione Descrizione**	
		A		Autonome, complete e precise	10
				Sicura e precise.	9
		B		Corrette	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
				Uso del linguaggio scientifico	
				Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
				Corretto.	8
				Adeguato.	7
				Essenziale.	6
				Parziale ed incerto.	5

SCIENZE Classi Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.		Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni.	**Osservazione Classificazione Descrizione**	
		A		Autonome, complete e precise	10
				Sicura e precise.	9
		B		Corrette	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.		Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico. Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc.). Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto.	**Utilizzo del metodo scientifico sperimentale**	
		A		Autonomo, complete e preciso.	10
				Sicuro e preciso.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo animale, vegetale, umano. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico. Utilizzare termini specifici della disciplina; mettere in atto comportamenti di cura e rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).	**Osservazione Individuazione Descrizione**	
		A		Autonome, complete e precise	10
				Sicura e precise.	9
		B		Corrette	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Parziali ed incerte.	5
				Uso del linguaggio scientifico	
		A		Sicuro, pertinente, corretto.	10
				Pertinente e corretto.	9
		B		Corretto.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale ed incerto.	5

MUSICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Ascolto/ Analisi Discriminazione di eventi sonori	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.		Discriminare i suoni e i rumori. Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali). Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	**Ascolto**	
		A		Attento, completo, efficace.	10
				Attento e completo.	9
		B		Attento.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Difficoltoso.	5
Produzione	L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.		Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione. Riprodurre suoni, ritmi e rumori utilizzando corpo, voce e semplici strumenti.	**Esecuzione**	
		A		Autonoma, espressiva, originale.	10
				Autonoma e corretta.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Incerta.	5

ARTE E IMMAGINE Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.		Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, multimediali. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	**Utilizzo di tecniche e colori**	
		A		Originale, espressivo, accurato.	10
				Creativo ed espressivo.	9
		B		Accurato.	8
				Adeguato.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Incerto.	5
Osservare e leggere immagini	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.		Guardare, osservare e descrivere immagini. Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive).	**Lettura e descrizione di immagini**	
		A		Pertinente, completa, originale.	10
				Pertinente e completa.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale e incerta.	5
Comprendere e apprezzare opere d'arte	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	**Osservazione di opere d'arte**	
		A		Completa, pertinente, precisa.	10
				Pertinente e precisa.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale e incerta.	5

EDUCAZIONE FISICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.		Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi.	**Padronanza schemi motori**	
		A		Sicura e precisa.	10
				Corretta e precisa.	9
		B		Corretta.	8
				Abbastanza corretta.	7
		C		Adeguata.	6
		D		Incerta.	5
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza il linguaggio motorio e corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico musicali e coreutiche.		Organizzare condotte motorie, sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	**Organizzazione di condotte motorie complesse**	
		A		Sicura e precisa.	10
				Corretta e precisa.	9
		B		Corretta.	8
				Abbastanza corretta.	7
		C		Adeguata.	6
		D		Parziale e incerta.	5
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	**Uso delle regole nei giochi sportivi e non**	
		A		Puntuale, corretto, consapevole.	10
				Corretto e consapevole.	9
		B		Corretto.	8
				Abbastanza corretto.	7
		C		Impreciso.	6
		D		Poco corretto.	5
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.		Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	**Sani stili di vita in ambito preventivo e salutistico**	
		A		Completi e precisi.	10
				Precisi.	9
		B		Corretti.	8
				Adeguati.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Poco corretti.	5

TECNOLOGIA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverli spiegandone il funzionamento.		Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno per rappresentare semplici oggetti. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	**Osservazione e descrizione**	
		A		Corrette, precise, creative.	10
				Corrette e precise.	9
		B		Corrette.	8
				Adeguate.	7
		C		Essenziali.	6
		D		Incerte.	5
Prevedere e immaginare	L'alunno sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica/commerciale.		Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne i possibili miglioramenti. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Usare gli strumenti tecnici o multimediali.	**Gestione di informazioni**	
		A		Corretta, precisa, sicura.	10
				Corretta e autonoma.	9
		B		Corretta.	8
				Adeguata.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Incerta e poco autonoma.	5
Intervenire e trasformare	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni, i limiti della tecnologia attuale.		Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Decorare e riparare il proprio materiale scolastico. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare informazioni dal computer.	**Utilizzo di oggetti, strumenti e linguaggio tecnico**	
		A		Corretto, preciso, completo, creativo.	10
				Corretto, preciso, creativo.	9
		B		Corretto e preciso.	8
				Corretto.	7
		C		Essenziale.	6
		D		Parziale e incerto.	5

RELIGIONE CATTOLICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa. Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.	**Esposizione**	
		A		Ricca, organica, personale.	Ottimo
				Completa, approfondita.	Distinto
		B		Adeguata.	Buono
		C		Essenziale.	Sufficiente
		D		Parziale, frammentaria.	Insufficiente
Il linguaggio religioso	L'alunno comprende e conosce il linguaggio specifico.		Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stesso, con l'altro e con Dio. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.	**Uso del linguaggio specifico**	
		A		Appropriato, pertinente.	Ottimo
				Appropriato, corretto.	Distinto
		B		Corretto.	Buono
		C		Essenziale.	Sufficiente
		D		Impreciso, incerto.	Insufficiente

RELIGIONE CATTOLICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte					
INDICATORI	**COMPETENZE**	**LIVELLI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.		Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, madre di Gesù.	**Lettura e comprensione delle fonti bibliche**	
		A		Sicura e approfondita.	Ottimo
				Completa e approfondita.	Distinto
		B		Abbastanza completa.	Buono
		C		Essenziale.	Sufficiente
		D		Parziale e frammentaria.	Non Sufficiente
I valori etici e religiosi	L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.		Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	**Consapevolezza**	
		A		Piena e profonda	Ottimo
				Piena	Distinto
		B		Buona.	Buono
		C		Sufficiente.	Sufficiente
		D		Scarsa.	Non Sufficiente

Rubriche di Valutazione

Scuola Secondaria di 1° grado

COMPORTAMENTO

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI
Interesse e partecipazione	Ottimo	Spiccato interesse e viva partecipazione, con interventi pertinenti e personali.
	Distinto	Interesse costante e partecipazione continua.
	Buono	Interesse e partecipazione regolari.
	Discreto	Interesse e partecipazione adeguati.
	Sufficiente	Interesse e partecipazione selettivi.
	Non Sufficiente	Interesse e partecipazione saltuari.
Impegno	Ottimo	Puntuale e costante assolvimento degli impegni.
	Distinto	Puntuale assolvimento degli impegni.
	Buono	Regolare assolvimento degli impegni
	Discreto	Apprezzabile assolvimento degli impegni.
	Sufficiente	Assolvimento degli impegni non sempre regolare.
	Non Sufficiente	Saltuario assolvimento degli impegni.
Rispetto delle regole	Ottimo	Comportamento responsabile, collaborativo e rispettoso nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Ruolo significativo all'interno della classe. Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua.
	Distinto	Comportamento corretto e collaborativo nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Costante rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza regolare.
	Buono	Comportamento corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Adeguato rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza piuttosto regolare.
	Discreto	Comportamento sostanzialmente corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza piuttosto regolare.
	Sufficiente	Comportamento accettabile e rispettoso nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Parziale rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza discontinua.
	Non Sufficiente	Comportamento poco corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Mancato rispetto di norme del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato una sanzione disciplinare. Frequenza saltuaria e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

PROVE ORALI

Livelli di valutazione		CONOSCENZE E ABILITÀ	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	AUTONOMIA OPERATIVA
Voto **10**	*Pieno, sicuro e significativo conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete, approfondite e validamente strutturate che sa applicare con sicurezza e disinvoltura nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo fluido, anche con proprie valutazioni, evidenziando padronanza del linguaggio specifico e capacità argomentativa rigorosa ed originale.	Evidenzia un metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. Utilizza in modo pienamente autonomo strumenti e tecniche.
Voto **9**	*Pieno e sicuro conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete, organiche e validamente strutturate che sa applicare con sicurezza nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo fluido ed efficace, evidenziando padronanza del linguaggio specifico.	Evidenzia un metodo di lavoro personale e puntuale. Utilizza in modo autonomo strumenti e tecniche.
Voto **8**	*Completo conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete e ben strutturate che sa applicare in diverse situazioni problematiche.	Espone in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro funzionale. Utilizza con buona autonomia strumenti e tecniche.
Voto **7**	*Buon conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di buone conoscenze che, pur non sempre approfondite ed organizzate, dimostra di saper applicare nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo semplice e corretto, con discreto impiego del linguaggio specifico.	Evidenzia un metodo di lavoro ordinato. Utilizza correttamente strumenti e tecniche.
Voto **6**	*Essenziale conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze essenziali, che applica generalmente a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo essenziale e superficiale, utilizzando un linguaggio elementare.	Evidenzia un metodo di lavoro approssimativo. Utilizza strumenti e tecniche in modo sostanzialmente adeguato.
Voto **5**	*Superficiale conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze superficiali che applica con difficoltà a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo frammentario utilizzando un linguaggio poco appropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro approssimativo e superficiale. Utilizza strumenti e tecniche in modo non del tutto adeguato.
Voto **4**	*Lacunoso conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze lacunose che, pur se guidato, applica con difficoltà a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo stentato utilizzando un linguaggio inappropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro ed un utilizzo di strumenti e tecniche inadeguati.
Voto **3**	*Mancato conseguimento degli obiettivi*	Denota il mancato possesso di conoscenze/abilità.	Si rifiuta di esporre.	Dimostra di non possedere un metodo di lavoro.

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

ITALIANO

Elaborato			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Organicità e chiarezza di pensiero	Piene e significative.	10	
	Piene.	9	
	Alquanto buone.	8	
	Buone.	7	
	Essenziali.	6	
	Parziali.	5	
	Modeste.	4	
	Scarse.	3	
	Appena accennate.	2	
	Inesistenti.	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima.	10	
	Molto buona.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Sufficiente.	6	
	Mediocre.	5	
	Scarsa.	4	
	Irrilevante.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Ricchezza contenutistica e lessicale	Contenuto molto ricco; lessico ricercato.	10	
	Contenuto ricco; lessico appropriato.	9	
	Contenuto abbastanza ricco; lessico efficace.	8	
	Contenuto mediamente ricco; lessico pertinente.	7	
	Contenuto semplice; lessico adeguato.	6	
	Contenuto mediocre; lessico limitato.	5	
	Contenuto povero; lessico non appropriato.	4	
	Contenuto poverissimo; lessico non appropriato.	3	
	Contenuto e lessico appena accennati.	2	
	Contenuto e lessico assenti.	1	

Testo narrativo/descrittivo			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo.	10	
	Pieno.	9	
	Alquanto buono.	8	
	Buono.	7	
	Sostanziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesto.	4	
	Scarso.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Contenuto	Articolato, ricco, originale.	10	
	Ampio e articolato.	9	
	Coerente.	8	
	Abbastanza coerente.	7	
	Essenziale.	6	
	Superficiale.	5	
	Frammentario.	4	
	Povero.	3	
	Molto povero.	2	
	Assente.	1	
Organicità	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Inesistente.	1	
Espressione	Fluente, ricca, personale.	10	
	Scorrevole, ricca.	9	
	Scorrevole.	8	
	Abbastanza scorrevole.	7	
	Sufficientemente lineare.	6	
	Poco lineare.	5	
	Poco comprensibile.	4	
	Contorta.	3	
	Caotica.	2	
	Assente.	1	

Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima.	10	
	Molto buona.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Sufficiente.	6	
	Mediocre.	5	
	Scarsa.	4	
	Irrilevante.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale.	10	
	Appropriato e personale.	9	
	Appropriato.	8	
	Adeguato.	7	
	Semplice ed essenziale.	6	
	Generico e parzialmente adeguato.	5	
	Limitato e inadeguato.	4	
	Povero ed inappropriato.	3	
	Molto povero ed inappropriato.	2	
	Assente.	1	

Testo argomentativo			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo.	10	
	Pieno.	9	
	Alquanto buono.	8	
	Buono.	7	
	Sostanziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesto.	4	
	Scarso.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Sviluppo dell'argomento	Sicuro e completo.	10	
	Considerevole.	9	
	Alquanto buono.	8	
	Adeguato.	7	
	Essenziale.	6	
	Incerto e parziale.	5	
	Limitato.	4	
	Confuso.	3	
	Scarso.	2	
	Assente.	1	

Organicità	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Inesistente.	1	
Espressione	Fluente, ricca, personale.	10	
	Scorrevole, ricca.	9	
	Scorrevole.	8	
	Abbastanza scorrevole.	7	
	Sufficientemente lineare.	6	
	Poco lineare.	5	
	Poco comprensibile.	4	
	Contorta.	3	
	Caotica.	2	
	Assente.	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima.	10	
	Molto buona.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Sufficiente.	6	
	Mediocre.	5	
	Scarsa.	4	
	Irrilevante.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale.	10	
	Appropriato e personale.	9	
	Appropriato.	8	
	Adeguato.	7	
	Semplice ed essenziale.	6	
	Generico e parzialmente adeguato.	5	
	Limitato e inadeguato.	4	
	Povero ed inappropriato.	3	
	Molto povero ed inappropriato.	2	
	Assente.	1	

Testo misto: Comprensione – Sintesi – Testo Narrativo				
Indicatori		**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Comprensione		Completa e approfondita.	10	
		Completa e organica.	9	
		Globalmente completa.	8	
		Abbastanza completa.	7	
		Essenziale.	6	
		Parziale.	5	
		Limitata e parziale.	4	
		Lacunosa.	3	
		Confusa.	2	
		Assente.	1	
Sintesi	**Capacità di sintesi**	Sicura e completa.	10	
		Considerevole.	9	
		Alquanto buona.	8	
		Adeguata.	7	
		Essenziale.	6	
		Incerta e parziale.	5	
		Carente.	4	
		Scarsa.	3	
		Inadeguata.	2	
		Assente.	1	
	Rielaborazione dei contenuti	Completa e ordinata.	10	
		Chiara.	9	
		Corretta.	8	
		Buona.	7	
		Semplice.	6	
		Imprecisa.	5	
		Parziale.	4	
		Scarsa.	3	
		Appena accennata.	2	
		Assente.	1	
Testo Narrativo	**Attinenza alla traccia**	Piena e significativa.	10	
		Piena.	9	
		Alquanto buona.	8	
		Buona.	7	
		Essenziale.	6	
		Parziale.	5	
		Modesta.	4	
		Scarsa.	3	
		Appena accennata.	2	
		Assente.	1	
	Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo.	10	
		Pieno.	9	
		Alquanto buono.	8	
		Buono.	7	
		Sostanziale.	6	
		Parziale.	5	
		Modesto.	4	
		Scarso.	3	
		Appena accennata.	2	
		Assente.	1	

	Contenuto	Articolato, ricco, originale.	10	
		Ampio e articolato.	9	
		Coerente.	8	
		Abbastanza coerente.	7	
		Essenziale.	6	
		Superficiale.	5	
		Frammentario.	4	
		Povero.	3	
		Molto povero.	2	
		Assente.	1	
	Organizzazione del testo	Coesa e rielaborata.	10	
		Pertinente.	9	
		Completa.	8	
		Corretta.	7	
		Essenziale.	6	
		Parziale.	5	
		Disorganica.	4	
		Scarsa.	3	
		Irrilevante.	2	
		Assente.	1	
	Espressione	Fluente, ricca, personale.	10	
		Scorrevole, ricca.	9	
		Scorrevole.	8	
		Abbastanza scorrevole.	7	
		Sufficientemente lineare.	6	
		Poco lineare.	5	
		Poco comprensibile.	4	
		Contorta.	3	
		Caotica.	2	
		Assente.	1	
Sintesi e Testo Narrativo	**Correttezza grammaticale e ortografica**	Ottima.	10	
		Molto buona.	9	
		Alquanto buona.	8	
		Buona.	7	
		Sufficiente.	6	
		Mediocre.	5	
		Scarsa.	4	
		Irrilevante.	3	
		Appena accennata.	2	
		Assente.	1	
	Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale.	10	
		Appropriato e personale.	9	
		Appropriato.	8	
		Adeguato.	7	
		Semplice ed essenziale.	6	
		Generico e parzialmente adeguato.	5	
		Limitato e inadeguato.	4	
		Povero ed inappropriato.	3	
		Molto povero ed inappropriato.	2	
		Assente.	1	

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

Criteri generali			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Esecuzione del compito	Sicura ed articolata.	10	
	Completa ed appropriata.	9	
	Adeguata.	8	
	Complessivamente adeguata.	7	
	Parziale.	6	
	Parziale e approssimativa.	5	
	Frammentaria.	4	
	Molto carente.	3	
	Non attinente alla traccia.	2	
	Assente.	1	
Correttezza morfo-sintattica	Uso articolato e preciso delle strutture grammaticali.	10	
	Uso corretto ed appropriato delle strutture grammaticali.	9	
	Uso abbastanza corretto delle strutture grammaticali.	8	
	Uso adeguato delle strutture grammaticali, se pur con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione del testo.	7	
	Uso delle strutture grammaticali con errori che non compromettono la comprensione globale del testo.	6	
	Uso delle strutture grammaticali con diversi errori che spesso compromettono la comprensione del testo.	5	
	Uso delle strutture grammaticali con diversi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo.	4	
	Uso improprio e molto scorretto delle strutture grammaticali.	3	
	Uso improprio e completamente scorretto delle strutture grammaticali.	2	
	Assente.	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, preciso.	10	
	Appropriato e corretto.	9	
	Appropriato, ma con qualche errore di ortografia.	8	
	Abbastanza appropriato e con alcuni errori di ortografia.	7	
	Semplice ed essenziale, con errori di ortografia.	6	
	Limitato, con numerosi errori di ortografia.	5	
	Molto limitato ed improprio, con numerosi errori di ortografia.	4	
	Povero ed inappropriato.	3	
	Molto povero.	2	
	Assente.	1	

Coesione e coerenza del testo	Organizzazione molto coerente del testo ed uso sicuro dei connettori.	10	
	Organizzazione del testo appropriata e valido uso dei connettori.	9	
	Organizzazione coerente del testo ed uso appropriato dei connettori.	8	
	Organizzazione del testo abbastanza coerente ed uso non sempre appropriato dei connettori.	7	
	Organizzazione del testo essenzialmente coerente ed uso dei connettori a volte poco appropriato.	6	
	Organizzazione frammentaria del testo.	5	
	Organizzazione disorganica del testo.	4	
	Organizzazione poco logica del testo, pur in presenza di guida.	3	
	Organizzazione del testo molto carente.	2	
	Organizzazione del testo assente.	1	

Lettera su traccia			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Rispetto delle convenzioni retoriche della lettera	Il layout della lettera è preciso e completo in ogni sua parte.	10	
	Il layout della lettera è completo, seppur con qualche imprecisione.	9	
	Il layout della lettera è appropriato, ma presenta imperfezioni.	8	
	Il layout della lettera è appropriato nelle sue linee essenziali, ma presenta diverse imperfezioni.	7	
	Il layout della lettera è sufficientemente organizzato.	6	
	Il layout della lettera è organizzato solo parzialmente.	5	
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte.	4	
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte e presenta diverse incongruenze.	3	
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte e presenta diverse incongruenze.	2	
	Il layout della lettera è assente.	1	
Completezza/ Originalità dello svolgimento della traccia	La traccia è svolta in modo personale e completo.	10	
	La traccia è svolta in modo completo, articolato ed appropriato.	9	
	La traccia è svolta in modo semplice, ma completo e pertinente.	8	
	La traccia è svolta in modo semplice.	7	
	La traccia è svolta nelle sue linee generali.	6	
	La traccia è svolta parzialmente.	5	
	La traccia è svolta in minima parte.	4	
	La traccia è svolta in minima parte e presenta diverse incongruenze.	3	
	La traccia è svolta in minima parte e presenta numerose incongruenze.	2	
	La traccia non è sviluppata.	1	

Coerenza e coesione del testo	Il testo è pertinente è ben organizzato, con un uso appropriato dei connettori.	10	
	Il testo è pertinente e ben organizzato, nonostante qualche lieve imperfezione nell'uso dei connettori.	9	
	Il testo è pertinente ed organizzato, ma presenta imprecisioni nell'uso dei connettori.	8	
	Il testo presenta frasi coerenti, collegate in modo elementare ma chiaro.	7	
	Il testo denota frasi abbastanza coerenti e legate in modo complessivamente adeguato.	6	
	Il testo rivela frasi non sempre coerenti e solo parzialmente legate; alcuni connettori sono usati impropriamente.	5	
	Il testo si presenta frammentario, con frasi spesso inadeguate.	4	
	Il testo si presenta molto frammentario e con diverse frasi prive di senso logico.	3	
	Il testo si presenta molto frammentario e con numerose frasi prive di senso logico.	2	
	Il testo è privo di senso logico.	1	
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10	
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9	
	Il lessico è appropriato.	8	
	Il lessico è efficace.	7	
	Il lessico è semplice ma pertinente.	6	
	Il lessico è semplice e poco pertinente.	5	
	Il lessico è limitato.	4	
	Il lessico è povero e non appropriato.	3	
	Il lessico è molto povero.	2	
	Il lessico è molto povero e non pertinente.	1	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10	
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9	
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8	
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7	
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6	
	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5	
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4	
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3	
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2	
	Il testo risulta incomprensibile.	1	

Questionario			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Comprensione delle informazioni principali	Le risposte contengono tutte le informazioni richieste.	10	
	Le risposte contengono tutte le informazioni necessarie seppur con qualche imperfezione.	9	
	Le risposte contengono le informazioni necessarie.	8	
	Le risposte contengono le informazioni richieste anche se presentano delle imprecisioni.	7	
	Le informazioni date sono complessivamente adeguate.	6	
	Le informazioni date sono parzialmente adeguate.	5	
	Le informazioni date sono piuttosto limitate.	4	
	Le informazioni date sono limitate.	3	
	Mancano molte informazioni richieste.	2	
	Mancano tutte le informazioni richieste.	1	
Comprensione delle informazioni per inferenza	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano, con rielaborazione personale.	10	
	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano.	9	
	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano, seppur con qualche imperfezione.	8	
	Le risposte contengono le informazioni inferenziali richieste, ma rivelano imprecisioni.	7	
	Le risposte riportano complessivamente le informazioni.	6	
	Le risposte riportano in maniera parziale le informazioni richieste	5	
	Le risposte riportano in maniera parziale le informazioni richieste, ma con diverse imprecisioni.	4	
	Le risposte riportano poche informazioni.	3	
	Le risposte riportano poche informazioni e con molte imprecisioni.	2	
	Le risposte non presentano le informazioni richieste.	1	
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10	
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9	
	Il lessico è appropriato.	8	
	Il lessico è efficace.	7	
	Il lessico è semplice ma pertinente.	6	
	Il lessico è semplice ma poco pertinente.	5	
	Il lessico è limitato.	4	
	Il lessico è povero e non appropriato.	3	
	Il lessico è inadeguato	2	
	Il lessico è inadeguato e non pertinente.	1	

Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10	
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9	
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8	
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7	
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6	
	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5	
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4	
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3	
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2	
	Il testo risulta incomprensibile.	1	
Coerenza del testo	Piena e significativa.	10	
	Piena.	9	
	Alquanto buona.	8	
	Buona.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale.	5	
	Modesta.	4	
	Scarsa.	3	
	Appena accennata.	2	
	Assente.	1	

Dialogo su traccia			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Coerenza e pertinenza del dialogo	Piene e significative.	10	
	Piene.	9	
	Alquanto buone.	8	
	Buone.	7	
	Essenziali.	6	
	Parziali.	5	
	Modeste.	4	
	Scarse.	3	
	Appena accennate.	2	
	Assenti.	1	
Scelta del registro linguistico e delle funzioni comunicative	Il dialogo denota l'uso di un registro linguistico appropriato e di funzioni comunicative ricercate.	10	
	Il dialogo denota un uso appropriato sia del registro linguistico sia delle funzioni comunicative.	9	
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative abbastanza appropriati.	8	
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative nel complesso adeguati.	7	
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative essenzialmente adeguati.	6	
	Il dialogo denota l'uso di una gamma incompleta di funzioni comunicative, che non sempre sono usate in maniera adeguata.	5	
	Il dialogo denota l'uso di una ridotta gamma di funzioni comunicative usate in maniera poco adeguata.	4	
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative inadeguate.	3	
	Il dialogo denota l'incapacità di scegliere in modo appropriato le funzioni comunicative.	2	
	Il dialogo denota la mancanza d'uso di registro linguistico e funzioni comunicative.	1	
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10	
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9	
	Il lessico è appropriato.	8	
	Il lessico è efficace.	7	
	Il lessico è semplice ma pertinente.	6	
	Il lessico è semplice e poco pertinente.	5	
	Il lessico è limitato.	4	
	Il lessico è povero e non appropriato.	3	
	Il lessico è molto povero.	2	
	Il lessico è molto povero e non pertinente.	1	

Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10	
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9	
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8	
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7	
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6	
	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5	
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4	
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3	
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2	
	Il testo risulta incomprensibile.	1	

MATEMATICA

Indicatori	Livelli di prestazione	Voti	Voti parziali
Conoscenza specifica della disciplina (Principi e Teorie)	Sicura e completa.	10	
	Completa.	9	
	Abbastanza completa.	8	
	Adeguata.	7	
	Essenziale.	6	
	Parziale e/o approssimativa.	5	
	Carente.	4	
	Frammentaria.	3	
	Lacunosa.	2	
	Assente.	1	
Calcolo e uso di procedimenti risolutivi	Sicuri e precisi.	10	
	Ordinati e corretti.	9	
	Corretti.	8	
	Abbastanza corretti.	7	
	Essenzialmente corretti.	6	
	Parzialmente corretti.	5	
	Essenzialmente scorretti.	4	
	Quasi del tutto errati.	3	
	Errati.	2	
	Assenti.	1	
Risoluzione di situazioni problematiche	Pronta comprensione e precisa risoluzione dei problemi con ordine procedurale e rigore logico.	10	
	Pronta comprensione e risoluzione ordinata e corretta dei problemi.	9	
	Buona comprensione ed esecuzione corretta dei problemi.	8	
	Esecuzione abbastanza corretta dei problemi.	7	
	Esecuzione essenziale dei problemi.	6	
	Esecuzione approssimativa dei problemi.	5	
	Frammentaria esecuzione dei problemi.	4	
	Carente risoluzione dei problemi.	3	
	Errata risoluzione dei problemi.	2	
	Mancata esecuzione dei problemi.	1	
Uso del linguaggio specifico	Sicuro e preciso.	10	
	Preciso.	9	
	Appropriato.	8	
	Adeguato.	7	
	Essenziale.	6	
	Poco appropriato.	5	
	Limitato e inadeguato.	4	
	Povero ed inappropriato.	3	
	Molto povero ed inappropriato.	2	
	Assente.	1	

Il voto finale delle prove non strutturate si ottiene dividendo la somma dei punteggi parziali relativi a ciascun indicatore per il numero degli indicatori.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto e Parlato	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza ed efficacia in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende pienamente testi di vario tipo, anche complessi; espone con padronanza e disinvoltura utilizzando un linguaggio specifico, ricco e articolato.	Interagisce con pertinenza; ascolta e comprende agevolmente testi di vario tipo; espone in modo efficace utilizzando un linguaggio specifico ben articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone utilizzando un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta e comprende complessivamente testi di vario tipo; espone utilizzando un linguaggio abbastanza appropriato.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta semplici testi di vario tipo, mantenendo l'attenzione per tempi brevi; comprende gli elementi fondanti del testo; espone in modo superficiale utilizzando un linguaggio non sempre adeguato.	Interagisce in modo inadeguato; ascolta semplici testi mantenendo un'attenzione limitata; comprende solo alcuni elementi fondamentali del testo; espone in modo frammentario utilizzando un linguaggio poco adeguato.	Interagisce poco ed in modo spesso inadeguato; ascolta e comprende con difficoltà anche semplici testi mantenendo l'attenzione per tempi molto brevi; fatica ad esporre ed utilizza un linguaggio povero.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Lettura	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni.	Legge con sicurezza ed espressività e comprende pienamente e in modo immediato testi di vario tipo, anche complessi, ricavandone informazioni esplicite ed implicite; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge con sicurezza e comprende in modo immediato di vario tipo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge con scioltezza e comprende correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite e talvolta le implicite; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge correttamente e comprende in modo adeguato testi di vario tipo, ricavandone solo le informazioni esplicite; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge meccanicamente e comprende le informazioni essenziali di testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite essenziali; usa in modo semplice i manuali delle discipline.	Legge e comprende semplici testi in modo non sempre corretto e adeguato; usa con difficoltà i manuali delle discipline.	Legge stentatamente e fatica a comprendere anche semplici testi; usa con notevole difficoltà i manuali delle discipline.
Scrittura	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo abbastanza corretto testi di tipo diverso, ma non sempre adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso, ma spesso non adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi spesso poco corretti e poco adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi non corretti e poco adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 4
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ed i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa con sicurezza, efficacia ed originalità le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa con disinvoltura ed in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo semplice ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo elementare le parole del vocabolario di base e semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende parzialmente ed usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende parzialmente ed usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e anche semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse ed utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica con precisione e sicurezza le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza con disinvoltura le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica con sicurezza le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza agevolmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica correttamente le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza in modo appropriato le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo sufficientemente adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo incerto ed approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende pienamente e agevolmente brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende con sicurezza brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende correttamente brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende in modo abbastanza corretto brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende il senso globale di brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende parzialmente brevi messaggi, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Fatica a comprendere brevi messaggi, espressioni e frasi di uso quotidiano.
Lettura (Comprensione scritta)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo.	Legge fluentemente ed in modo espressivo, con particolare cura della pronuncia, evidenziando una piena comprensione del testo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, evidenziando una piena comprensione del testo.	Legge in modo corretto, evidenziando una buona comprensione del testo.	Legge in modo abbastanza corretto, evidenziando una adeguata comprensione del testo.	Legge in modo sostanzialmente corretto, evidenziando una essenziale comprensione del testo.	Legge in modo poco corretto, evidenziando una parziale comprensione del testo.	Legge stentatamente, evidenziando una comprensione frammentaria del testo.
Scrittura (Produzione scritta)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	Scrive con sicurezza, in modo originale, appropriato e pertinente.	Scrive con disinvoltura in modo corretto e pertinente.	Scrive in modo corretto e pertinente.	Scrive in modo abbastanza corretto e pertinente.	Scrive in modo essenzialmente corretto e pertinente.	Scrive in modo parzialmente corretto.	Scrive in modo inadeguato e poco pertinente.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Parlato (Produzione e interazione orale)	L'alunno descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Descrive in maniera ricca e completa persone, luoghi e oggetti. Interagisce con uno o più interlocutori con sicurezza, disinvoltura ed espressività.	Descrive in maniera completa persone, luoghi e oggetti. Interagisce con uno o più interlocutori con disinvoltura.	Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. Interagisce con uno o più interlocutori in modo autonomo e corretto.	Descrive in maniera adeguata persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in modo abbastanza corretto.	Descrive in maniera essenziale persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in maniera semplice.	Descrive in maniera parziale persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in maniera frammentaria.	Descrive in maniera stentata persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce poco ed in modo inadeguato.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi ed evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	Osserva e confronta, con precisione ed in modo esaustivo, costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva agevolmente differenze e analogie culturali.	Osserva e confronta, correttamente ed in modo esaustivo, costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva con sicurezza differenze e analogie culturali.	Osserva e confronta correttamente costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze e analogie culturali.	Osserva e confronta, in modo adeguato, costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze e analogie culturali.	Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.	Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva solo parzialmente differenze e analogie culturali.	Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, non riuscendo a rilevare differenze e analogie culturali.

STORIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Uso delle fonti	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone con sicurezza e in modo approfondito le conoscenze acquisite, operando diversi collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro e chiaro le conoscenze acquisite, operando diversi collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando alcuni collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti storici ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando qualche collegamento.	Si informa parzialmente su fatti storici ed espone le conoscenze acquisite in modo spesso non appropriato.	Si informa parzialmente su fatti storici ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa con competenza e precisione le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende pienamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa con sicurezza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende ampiamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo soddisfacente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende in modo esauriente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa adeguatamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende bene i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo essenziale le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende sufficientemente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo approssimativo le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo disorganico e frammentario le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e fatica a comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Strumenti concettuali	L'alunno conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce con precisione ed in modo approfondito e comprende con immediatezza aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce con precisione e comprende efficacemente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce correttamente e comprende in modo esaustivo aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce e comprende adeguatamente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce e comprende in modo essenziale aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce in modo approssimativo e comprende parzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce in modo frammentario e comprende con difficoltà aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
Produzione scritta e orale	L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo completo e preciso, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con padronanza ed efficacia su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo completo e corretto, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con sicurezza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo corretto, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta in modo esauriente su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo adeguato, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con pertinenza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo superficiale; argomenta conoscenze e concetti appresi, utilizzando in modo non sempre adeguato il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo frammentario; con difficoltà argomenta conoscenze e concetti appresi.	Produce testi con difficoltà; argomenta conoscenze e concetti appresi con un linguaggio povero.

GEOGRAFIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Orientamento	L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con sicurezza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con sicurezza e precisione vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con sicurezza vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta sufficientemente carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con difficoltà carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	Stenta nella lettura e interpretazione di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Paesaggio	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce con sicurezza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampiamente temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce parzialmente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo frammentario temi e problemi di tutela del paesaggio.	Stenta a riconoscere nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.
Regione e sistema territoriale	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con sicurezza e precisione sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con sicurezza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza correttamente sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in modo adeguato sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in modo essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in maniera frammentaria sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo approssimativo gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con molta difficoltà sistemi territoriali vicini e lontani e fatica a valutare gli effetti delle azioni dell'uomo.

MATEMATICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	È sicuro e veloce nel calcolo mentale e scritto. Opera con rigore logico e precisione nella applicazione di proprietà ed algoritmi anche in situazioni nuove e complesse.	È sicuro nel calcolo mentale e scritto. Opera con logica e correttezza nella applicazione di proprietà ed algoritmi anche in situazioni nuove.	Utilizza correttamente il calcolo mentale e scritto. Opera in modo abbastanza logico e corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza bene il calcolo scritto, ma evidenzia incertezze nel calcolo mentale. Opera in modo abbastanza corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza il calcolo scritto in modo sostanzialmente corretto, ma ha difficoltà nel calcolo mentale. Opera in modo sufficientemente corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza il calcolo scritto in modo non sempre corretto ed ha notevoli difficoltà nel calcolo mentale. Opera in modo poco corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Commette numerosi e gravi errori di calcolo. Stenta in fase di applicazione di proprietà ed algoritmi.
Spazio e figure	L'alunno riconosce e denomina forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni.	Riproduce, descrive e analizza con sicurezza e precisione forme del piano e dello spazio, cogliendone pienamente proprietà e relazioni, anche implicite, che sa applicare con padronanza.	Riproduce, descrive e analizza con sicurezza forme del piano e dello spazio, cogliendone compiutamente proprietà e relazioni che sa applicare con disinvoltura.	Riproduce, descrive e analizza correttamente forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni che sa applicare con buona sicurezza.	Riproduce e descrive correttamente forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni che applica validamente.	Riproduce e descrive in modo essenziale forme del piano e dello spazio, cogliendone le principali proprietà e relazioni, che applica sufficientemente.	Riconosce e denomina alcune forme del piano e dello spazio, di cui non sempre coglie proprietà e relazioni.	Riconosce e denomina con difficoltà solo alcune forme del piano e dello spazio, di cui non coglie proprietà e relazioni.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Relazioni e funzioni	L'alunno analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Decodifica con sicurezza e precisione situazioni problematiche anche complesse, organizza in modo rigoroso i procedimenti risolutivi e ne discute con disinvoltura le strategie.	Decodifica con sicurezza situazioni problematiche anche complesse, organizza correttamente i procedimenti risolutivi e ne discute le strategie.	Decodifica situazioni problematiche, organizza e verifica correttamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica situazioni problematiche ed organizza adeguatamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica semplici situazioni problematiche ed organizza adeguatamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica e risolve parzialmente semplici situazioni problematiche.	Stenta a decodificare e risolvere semplici situazioni problematiche.
Dati e previsioni	In situazioni di incertezza della vita quotidiana, l'alunno si orienta con valutazioni di probabilità.	Decodifica pienamente il linguaggio specifico e si esprime agevolmente con sicurezza e precisione; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza e competenza.	Decodifica compiutamente il linguaggio specifico e si esprime con disinvoltura; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con sicurezza.	Decodifica correttamente il linguaggio specifico e si esprime in modo appropriato; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle in modo valido.	Decodifica adeguatamente il linguaggio specifico e si esprime in modo piuttosto appropriato; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle in modo abbastanza corretto.	Comprende ed utilizza in modo essenziale ma non sempre corretto il linguaggio specifico, nonché simboli, rappresentazioni grafiche, tabelle.	Comprende ed utilizza parzialmente e in modo poco corretto il linguaggio specifico, simbolico e di rappresentazione dei dati.	Ha difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico, nonché nella rappresentazione di grafici e tabelle.

SCIENZE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Fisica e chimica	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale, anche con l'uso di strumenti, sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	Osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo accurato ed approfondito, individuandone analogie e differenze. Propone ed esegue esperimenti per la verifica delle ipotesi, usando con precisione e sicurezza gli strumenti a disposizione e illustrando le diverse fasi dell'esperimento.	Osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo attento ed accurato. Esegue esperimenti prevedendone e spiegandone i risultati. Usa con sicurezza gli strumenti a disposizione.	Osserva e monitora attentamente fatti e fenomeni. Prevede i risultati degli esperimenti e usa correttamente gli strumenti a disposizione.	Osserva fatti e fenomeni in modo ordinato e corretto, operando secondo criteri noti e assegnati. Usa abbastanza correttamente gli strumenti a disposizione.	Osserva fatti e fenomeni in modo superficiale, operando secondo criteri noti e assegnati. Usa gli strumenti a disposizione in modo non sempre corretto.	Osserva fatti e fenomeni in modo spesso inesatto. Usa semplici strumenti di misurazione.	Osserva fatti e fenomeni in modo impreciso e confuso. Se guidato, usa semplici strumenti di misurazione.
Biologia (Viventi e Ambiente)	L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzioni macroscopiche e microscopiche e la loro evoluzione nel tempo. Valuta le interazioni tra i viventi e le strutture del mondo inorganico adottando modi di vita ecologicamente responsabili.	Mette in relazione le varie funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta accuratamente le interdipendenze tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti responsabili e trasmette ad altri la necessità di un uso consapevole delle risorse e della prevenzione, per la tutela della propria salute e per l'ambiente.	È consapevole delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta con attenzione ed accuratezza le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti responsabili nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione organica delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta attentamente le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti corretti nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione corretta delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta le principali relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti abbastanza corretti nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione globale delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente. Valuta semplici relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti non sempre adeguati nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione incerta delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente. Valuta con superficialità le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti poco adeguati nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Individua con difficoltà le caratteristiche e principali del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Fatica a valutare le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI **per lo sviluppo delle competenze**		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Astronomia e Scienze della Terra (Problemi ed Esperienze)	L'alunno affronta, ipotizza e risolve situazioni problematiche, sia in ambito scolastico sia nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto e sulle scelte compiute e da compiere.	Comprende, propone e risolve con sicurezza e precisione situazioni problematiche, scegliendo autonomamente metodi, mezzi e strumenti. Compara fenomeni, rielabora, correla e trasferisce efficacemente le conoscenze approfondite per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo percorso di apprendimento.	Comprende e risolve situazioni problematiche con sicurezza e utilizzando valide strategie. Compara fenomeni, rielabora e trasferisce opportunamente le conoscenze per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo percorso di apprendimento.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo positivo e con l'uso di strategie. Compara fenomeni, rielabora e correla le conoscenze mediante relazioni opportune.	Comprende e risolve adeguatamente situazioni problematiche. Compara fenomeni e riflette sulle possibili strategie risolutive.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo sommario e superficiale.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo parziale e non sempre corretto. Riflette poco sulle sue esperienze.	Comprende situazioni problematiche in modo inadeguato. Le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI **per lo sviluppo delle competenze**		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Linguaggio	L'alunno comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende ed usa linguaggi specifici in modo puntuale e appropriato. Evidenzia sicurezza e padronanza nella trattazione degli argomenti, nonché valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Sviluppa significativi e precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi. Comprende ed usa con sicurezza, efficacia ed originalità.	Comprende e utilizza i linguaggi specifici con disinvoltura ed in modo appropriato Evidenzia sicurezza e autonomia nella trattazione degli argomenti, nonché buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Sviluppa precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Evidenzia autonomia nella capacità di analisi e sintesi. Sviluppa idonei schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e usa in modo semplice ma corretto i linguaggi specifici Evidenzia buone capacità di analisi e sintesi. Sviluppa adeguatamente schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e utilizza in modo elementare i linguaggi specifici Evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi. Sviluppa semplici schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici Evidenzia modeste capacità di analisi e sintesi.	Comprende parzialmente ed usa con difficoltà i linguaggi specifici.

MUSICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone in parte i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Fatica a comprendere e valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali.
Comprensione	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con sicurezza e precisione i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con sicurezza i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza correttamente i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza in modo abbastanza corretto i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con superficialità i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza spesso in modo improprio e confuso i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza in modo improprio i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
Produzione	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa in modo attivo e personale alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione sicure e precise di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione sicure di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione corrette di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso una esecuzione ed un'interpretazione abbastanza corrette di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, anche se con difficoltà nella esecuzione e interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Non sempre partecipa alla realizzazione di esperienze musicali ed esegue con difficoltà brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa poco alla realizzazione di esperienze musicali e fatica ad eseguire brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

ARTE E IMMAGINE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Espressione e comunicazione	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.	Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	Realizza messaggi visivi in modo adeguato e personale, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente.	Realizza messaggi visivi in modo personale. Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato.	Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali.	Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace.	Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto. Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Osservazione e lettura di immagini	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Riconosce e utilizza con sicurezza e precisione gli elementi del linguaggio visivo. Legge e comprende in modo approfondito i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali, cogliendo affinità e differenze. Analizza e descrive pienamente beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando informazioni corrette e termini pertinenti.	Riconosce e utilizza con sicurezza gli elementi del linguaggio visivo. Legge e comprende agevolmente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali, cogliendo affinità e differenze. Analizza e descrive correttamente beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.	Riconosce e utilizza consapevolmente gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio corretto.	Riconosce e utilizza bene gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende adeguatamente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio abbastanza corretto.	Riconosce e utilizza con superficialità gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende in modo essenziale i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio non sempre corretto.	Riconosce e utilizza con approssimazione gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende parzialmente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio poco corretto.	Fatica a riconoscere gli elementi principali del linguaggio visivo. Stenta a leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio non corretto.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico	L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e salvaguardia.	Legge con disinvoltura e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.	Legge con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.	Legge con consapevolezza le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e identificando alcuni simboli e metafore.	Legge i significati delle opere d'arte studiate, inquadrandole nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio.	Legge alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate ed evidenzia qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.	Legge con difficoltà i contenuti delle opere d'arte e fatica a collocarle nel giusto contesto storico.	Legge con molta difficoltà i contenuti delle opere d'arte e non sa collocarle nel giusto contesto storico.

EDUCAZIONE FISICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Corpo e sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno ha consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione	Ha piena consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza con padronanza e disinvoltura le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha piena consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza con sicurezza le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha buona consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo corretto le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha discreta consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo adeguato le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha sufficiente consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo abbastanza adeguato le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha sufficiente consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo improprio le abilità motorie, non sempre adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha poca consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo confuso le abilità motorie, che non sa adattare alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.
Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali.	Utilizza con piena consapevolezza ed efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza molto bene gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con qualche difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza a fatica gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
Gioco, lo sport, regole e il fair play	L'alunno, nel gioco e nello sport, risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi.	Pratica consapevolmente e attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare.	Pratica consapevolmente e attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica consapevolmente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica abbastanza correttamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Non sempre pratica i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica in modo discontinuo i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e spesso non rispetta le regole.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	L'alunno assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.	Riconosce, ricerca e assume, in modo sicuro, consapevole ed efficace, comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume, in modo sicuro e consapevole, comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume correttamente comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume abbastanza correttamente comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume in modo essenziale comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume in modo discontinuo comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla e alla prevenzione.	Stenta a riconoscere e ad assumere comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

TECNOLOGIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Vedere, osservare e sperimentare	L'alunno osserva, descrive e classifica utensili e macchine di uso comune cogliendone la diversità in relazione alla forma, alla struttura, ai materiali, al funzionamento.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, caratterizzata da un linguaggio specifico ricco ed appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione fluida e ben articolata, caratterizzata da un linguaggio specifico ricco ed appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione chiara e corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione abbastanza chiara e corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico non sempre appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione semplificata ma essenzialmente corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico spesso inappropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione superficiale non sempre lineare e coerente.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione carente, con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati al linguaggio della disciplina.
Intervenire, trasformare e produrre	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte e il relativo impatto ambientale. Utilizza adeguate risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Denota il sicuro possesso di ampie, rigorose e approfondite conoscenze, nonché di sicure abilità, che consentono il pieno e consapevole utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue agevolmente, in modo metodico e razionale, compiti operativi anche complessi.	Denota il sicuro possesso di ampie e approfondite conoscenze, nonché di sicure abilità, che consentono il pieno utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue in modo metodico e razionale compiti operativi anche complessi.	Denota il possesso di valide conoscenze e abilità, che consentono un utilizzo consapevole di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue in modo razionale compiti operativi anche complessi.	Denota il possesso di conoscenze e abilità che consentono un buon utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue compiti operativi in modo intuitivo.	Denota il possesso di conoscenze e abilità che consentono un sufficiente utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue semplici compiti operativi.	Denota il possesso di conoscenze frammentarie e abilità che non sempre consentono l'utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Guidato, esegue semplici compiti operativi.	Denota il possesso di scarse conoscenze e abilità che non sempre consentono l'utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Fatica ad eseguire anche semplici compiti operativi.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI **per lo sviluppo delle competenze**		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Prevedere, immaginare e progettare	L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	Evidenzia piena autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi; sicura ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali; sicura ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite; corretta applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia discreta autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite; applicazione abbastanza corretta di concetti, regole e procedure.	Evidenzia sufficienti capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite, con qualche spunto di autonomia; applicazione non sempre corretta di concetti, regole e procedure.	Evidenzia scarsa autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite; modesta applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia scarse capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure.

RELIGIONE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non Sufficiente
Dio e l'uomo	L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Evidenzia conoscenze significative e approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche; precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica; sicure capacità di operare collegamenti interdisciplinari e trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi.	Evidenzia conoscenze approfondite con contributi personali e forme interpretative critiche; uso appropriato della terminologia specifica; capacità di operare collegamenti interdisciplinari e trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi.	Evidenzia buone conoscenze con contributi e forme interpretative personali; uso di un linguaggio corretto; capacità di operare collegamenti interdisciplinari e rielaborare i contenuti appresi.	Evidenzia conoscenze essenziali con pochi contributi personali; uso di un linguaggio sostanzialmente corretto; modeste capacità di operare collegamenti interdisciplinari e rielaborare i contenuti appresi.	Evidenzia conoscenze frammentarie prive di contributi personali; uso di un linguaggio poco corretto; difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti e nell'operare collegamenti interdisciplinari.
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	Analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo orientandosi nel testo biblico. Comprende ed argomenta in modo completo, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza in maniera completa i contenuti principali e secondari di un testo orientandosi nel testo biblico. Comprende ed argomenta in modo coerente, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza in maniera corretta i contenuti principali e qualche contenuto secondario del testo biblico. Comprende ed argomenta, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza solo i concetti chiave del testo biblico ricavandone le principali informazioni esplicite. Comprende, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza, solo se guidato, i contenuti del testo biblico. Intuisce a tratti, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita. .

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non Sufficiente
Il linguaggio religioso	L'alunno riconosce il linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Possiede conoscenze approfondite e articolate degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce ed argomenta in modo esteso come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze approfondite degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce e giustifica come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze chiare e ordinate nei elementi principali delle grandi religioni. Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze semplici ma complete degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze incomplete e superficiali sugli elementi principali delle grandi religioni. Intuisce solo in parte come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.
I valori etici e religiosi	L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Espone in modo autonomo, originale e consapevole le riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza, tratta e argomenta il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita…).	Espone in modo pertinente e sicuro le proprie riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza, comprende e inizia a trattare il valore del dialogo interreligioso e a promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone in modo pertinente le riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza e comprende il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone in modo semplice le proprie riflessioni sulle dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone temi in modo lacunoso e impreciso iniziando però ad individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza in parte del valore del dialogo interreligioso legato ai diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Allegato al Documento di valutazione individuale dell'allievo

GIUDIZIO DI IDONEITÀ/NON AMMISSIONE
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Allievo/a _____

Classe _____ **Sez.** ____

Nel corso del triennio l'allievo ha manifestato un comportamento _____(1), evidenziando interesse e partecipazione _____(2), impegno _____(3).

In modo _____(4)/_____ (4) ha saputo organizzare, pianificare, valutare tempi e risorse, portare a termine i compiti assegnati.

Ha acquisito un metodo di lavoro _____(5)/Non ha ancora acquisito un metodo di lavoro, dimostrando capacità di autoregolazione nello studio, di utilizzo consapevole di strategie, nonché di riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento e di autovalutazione.

Ha fatto registrare progressi _____(6).

La padronanza delle conoscenze e delle abilità risulta _____(7)/è inesistente; _____(8) il grado di maturazione raggiunto.

L'alunno è ammesso/non è ammesso a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Voto espresso in decimi: ____/10

---

(1) esemplare, responsabile, corretto e collaborativo, corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, scorretto, irresponsabile…
(2) lodevoli, proficui, costanti, selettivi, essenziali, superficiali, discontinui, saltuari…
(3) assiduo, costante, continuo, abbastanza costante, essenziale, superficiale, discontinuo, saltuario…
(4) autonomo e responsabile, autonomo, non del tutto autonomo/Non sempre, Spesso non, Raramente, Non
(5) sicuro e preciso, preciso, personale/razionale, autonomo, non del tutto autonomo
(6) notevoli, significativi, lievi, modesti, poco significativi, scarsi,…
(7) sicura e completa (10), significativa/completa (9), abbastanza completa (8), valida (7), adeguata (6), settoriale (5),…
(8) ottimo, distinto, pregevole, notevole, importante, considerevole, apprezzabile, alquanto valido, piuttosto valido, sufficiente/positivo, inadeguato, poco significativo, irrilevante,…

Monte Sant'Angelo, _____

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE
IL DOCENTE COORDINATORE

_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

_____

Modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare	
3 FASI	DURATA
Presentazione, da parte del candidato, di argomenti/esperienze di ricerche/progetti.	10 min. ca.
➢ Sollecitazioni, da parte della Commissione, su argomenti di interesse multidisciplinare, garantendo equo spazio temporale alle diverse discipline e realizzando una conversazione serena ed organica tesa a far emergere conoscenze e competenze maturate nell'arco del triennio. ➢ Proposta di domande chiare e semplici che non diano adito ad ambiguità e che siano adeguate al grado culturale e di maturazione raggiunti dal candidato. ➢ Tutte le discipline sono chiamate in causa nel colloquio, ma non necessariamente con l'intervento diretto di tutti i docenti. ➢ Per le discipline a carattere eminentemente operativo (Arte, Musica, Scienze Motorie, Tecnologia) spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, evitando che esso si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico.	15 min. ca.
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.	5 min. ca.
	Max. 30 min.

Valutazione del Colloquio		
Livello di acquisizione delle conoscenze	Eccellente (Pieno, approfondito, significativo)	Voto 10
	Completo e significativo	Voto 9
	Considerevole	Voto 8
	Soddisfacente	Voto 7
	Sufficiente	Voto 6
	Parziale/Superficiale/Limitato	Voto 5
	Scarso	Voto 4
Livello di acquisizione delle abilità Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.	Eccellente (Pieno, approfondito, significativo)	Voto 10
	Completo e significativo	Voto 9
	Considerevole	Voto 8
	Soddisfacente	Voto 7
	Sufficiente	Voto 6
	Parziale/Superficiale/Limitato	Voto 5
	Scarso	Voto 4
Livello di acquisizione delle competenze	Eccellente (Pieno, approfondito, significativo)	Voto 10
	Completo e significativo	Voto 9
	Considerevole	Voto 8
	Soddisfacente	Voto 7
	Sufficiente	Voto 6
	Parziale/Superficiale/Limitato	Voto 5
	Scarso	Voto 4
Livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione	Eccellente (Pieno, approfondito, significativo)	Voto 10
	Completo e significativo	Voto 9
	Considerevole	Voto 8
	Soddisfacente	Voto 7
	Sufficiente	Voto 6
	Parziale/Superficiale/Limitato	Voto 5
	Scarso	Voto 4
Livello di maturità globale	Avanzato	Voti 9-10
	Intermedio	Voti 7-8
	Base	Voto 6
	Iniziale	Voti 4-5

Reg. Cert. n.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Dirigente Scolastica,

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ed in particolare l'articolo 9;

Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

Certifica

che l'alunn_ _____, nat_ a _____ (__) il _____, ha frequentato nell'anno scolastico _____ la classe 5ª sez. __, con orario settimanale di __ ore, ed ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello[1]
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli/le di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli/le sono più congeniali: motori, artistici, musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____		

**Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Monte Sant'Angelo, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

---

[1] **Livello**	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Reg. Cert. n.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Dirigente Scolastica,

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ed in particolare l'articolo 9;

Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

Certifica

che l'alunn_ _____, nat_ a _____ il _____, ha frequentato nell'anno scolastico _____ la classe __ sez.__, con orario settimanale di __ ore, ed ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello[1]
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli/le di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto/a ad analizzare sé stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____		

**Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Monte Sant'Angelo, __ _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

[1]Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

*Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

*Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione

delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO*	Livello conseguito

LETTURA*	Livello conseguito

* *Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

Il Direttore Generale

……